



Comune di Ciampino

Consiglio Comunale

del

21 Aprile 2023

Indice

1 - Approvazione tariffe Tassa rifiuti (Tari) - anno 2023;

2 - Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011).

Inizio seduta

Presiede Mauro Testa assistito dal Segretario Generale dottoressa Claudia Tarascio
PRESIDENTE TESTA M.

Buongiorno a tutti. Segretario procediamo con l'appello...con 23 presenti e 2 assenti dichiaro aperta la seduta odierna del Consiglio Comunale dove sono presenti due punti all'O.d.g.. Iniziamo la seduta leggendo una comunicazione che è arrivata presso gli uffici della Presidenza e riguarda la costituzione di un nuovo gruppo consiliare, stabilita dall'articolo 2 comma 5, in cui “ I gruppi consiliari possono cambiare la loro denominazione purché non assunta già da un altro gruppo presente in Consiglio comunale, presentando la sigla generale e una comunicazione sottoscritta da tutti i consiglieri del gruppo medesimo.” Quindi in questo caso arriva una comunicazione a firma delle consigliere Cucchiella e Petrucci che vado a leggere. *“Le sottoscritte consigliere comunali Luana Cucchiella e Alberta Petrucci, appartenenti al gruppo misto in seno alla maggioranza dichiarano con la presente, l'ingresso a questo momento nella lista civica di coalizione “Ideale per Ciampino”, quindi da questo momento in Consiglio comunale ci sarà un nuovo simbolo “Ideale per Ciampino” di cui faranno parte le due consigliere Cucchiella e Petrucci. Rinnoviamo il sostegno all'attuale maggioranza in Consiglio comunale e fiducia alla Sindaca in carica Emanuela Colella. Comunichiamo altresì con la presente che, ai sensi del regolamento comunale, la consigliera Luana Cucchiella assumerà sin da ora la carica di capogruppo della suddetta lista civica.”* Come appunto dicevo, sottoscritta e firmata dalle due consigliere. Quindi a questo momento prendiamo nota del fatto che esiste in Consiglio comunale un nuovo gruppo consiliare appunto “Ideale per Ciampino”. Prima di iniziare il Consiglio devo dare comunicazione che sono arrivati nei tempi previsti emendamenti e O.d.g. riguardanti la seduta odierna. La Presidenza ha deciso di accettare sia gli emendamenti che verranno discussi naturalmente secondo lo schema, dopo la trattazione del secondo punto all'O.d.g., quella sul bilancio e i 7 O.d.g. verranno inseriti alla fine dell'O.d.g. quindi abbiamo tre emendamenti e sette ordini del giorno. I tre emendamenti verranno trattati insieme al bilancio mentre i sette ordini del giorno verranno inseriti dal terzo punto in poi dell'O.d.g. odierno. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Io volevo fare una proposta al Consiglio comunale perché è vero che gli O.d.g. generalmente nelle sedute di Consiglio comunale quando vengono presentati vengono posti alla fine dell'O.d.g. ma in questo caso parliamo di O.d.g. collegati al bilancio, che quindi hanno una funzione anche di indirizzo rispetto a future scelte dell'ente e quindi sono strettamente collegati anche alla discussione sul bilancio e anche per le forze politiche di minoranza è chiaro che la discussione sugli ordini del giorno è molto importante perché è l'unico strumento che abbiamo per poter incidere sulle capacità di spesa dell'ente, quindi porli alla fine della discussione sul bilancio è chiaro che ci mette in difficoltà perché non ci permette di avere un quadro d'insieme rispetto a quelle che sono le priorità dell'Amministrazione ma anche le priorità che vengono poste dai consiglieri comunali, in questo caso consiglieri comunali di minoranza ma penso che lo stesso discorso valga o sarebbe valso se fossero stati presentati dai consiglieri di maggioranza, quindi la proposta che faccio è che vengano discussi prima del bilancio e ritengo che su questo si debba esprimere chiaramente la Presidenza del Consiglio prima di tutto ma anche magari colleghi in Consiglio comunale. –

PRESIDENTE TESTA M.

Come ho già detto consigliere, l'idea è quella di porre gli ordini del giorno alla fine quindi dopo il secondo punto quindi la Presidenza ha già deciso poi evidentemente l'ordine del giorno viene stilato in base a quella che è la consuetudine, che è quella appunto di mettere gli ordini del giorno che arrivano alla fine, non si tratta di emendamenti, se fossero stati emendamenti sicuramente come dice lei sarebbero stati trattati proprio all'inizio insieme alla discussione, quindi direi di procedere. Prego consigliera Ballico.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Volevo solo capire se potevamo intervenire rispetto all'entrata delle due consigliere, per fargli i complimenti.-

PRESIDENTE TESTA M.

Presidente Testa M.: Sì, prego consigliera Ballico.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Volevo farvi complimenti per questo ingresso in questo ritorno a una lista civica che è quella di “Ideale per Ciampino” una lista importante che non era riuscita ad eleggere

due consiglieri, adesso grazie alla lista civica di Marcello e al PD ha due consiglieri quindi veramente complimenti. Mi auguro che in questa nuova lista civica ci sia, intendevo dire solo perché sono state elette in quelle liste, non per altro e ci mancherebbe, quindi credo che dobbiate ringraziare sia il PD che la lista civica di Marcello che adesso vede l'entrata in questo nuovo gruppo, dopo di che volevo dirvi che voi state entrando in una lista dove c'erano due consiglieri che erano stati eletti con la Lega e uno con Fratelli d'Italia che poi hanno fatto Progetto comune appoggiando il centrodestra, poi hanno fatto Ideale per Ciampino appoggiando il centrosinistra, poi voi siete andate al gruppo misto adesso tornate lì, mi auguro che questo gruppo e la nuova lista sappia dove collocarsi e abbia un po' di serenità e che non sia un'altra mossa per destabilizzare la serenità e il progetto che è nato da meno di un anno di questo Comune, perché questi cambiamenti spesso destabilizzano, e oggi che siete due consigliere immagino che qualcuno che abbia un assessore con un solo consigliere si senta un po' minacciato perché i numeri in politica contano quindi io mi auguro invece che per il bene di Ciampino non ci sia di nuovo una fibrillazione. È inutile che si mette le mani in faccia cara consigliera Cucchiella, perché iniziano così purtroppo le fibrillazioni dentro Ciampino e quindi mi auguro invece serenità per questo Comune. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Cucchiella, prego.-

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

Volevo rispondere alla consigliera Ballico. Credo che noi non vogliamo destabilizzare niente, abbiamo soltanto scelto di mantenere viva questa lista civica che è Ideale per Ciampino che comunque ha partecipato alla coalizione quindi alle elezioni del Sindaco, abbiamo sottoscritto comunque un programma elettorale e lei mi dice che io sono passata giustamente da una lista civica poi al gruppo misto ovviamente, perché venendo da due gruppi politici per un piccolo periodo abbiamo dovuto valutare in quale lista poi collocarci, ma non accettiamo certamente lezioni da una consigliera che è passata dalla Lega poi Fratelli d'Italia poi a Merita di più e di nuovo alla Lega.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego. –

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Presidente non ho capito la motivazione e mi associavo alla richiesta del consigliere Porchetta, nel senso non ho capito per quale motivo non possiamo, capisco che mi sembra un po' non voglio utilizzare termini particolari e strani però non capisco perché non può essere messa in discussione questa proposta di discutere, anche perché capisco gli emendamenti che ovviamente devono essere discussi prima dell'approvazione del bilancio però sicuramente anche gli ordini del giorno fanno riferimento a quello, capisco che non è proprio la formula corretta però non vedo quali possono essere gli impedimenti per farlo, a meno che come ha detto lei la Presidenza ha deciso però mi sembra un metodo molto particolare perché secondo me se chiediamo al Consiglio comunale se possiamo anticiparli sarebbe un modo per affrontare poi l'approvazione del punto in una maniera un po' più corretta e un po' con una visione di tutto quella che è la discussione, discuterli dopo andrebbe a sminuire quella che sarà la discussione successiva e poi anch'io mi aggiungo ai complimenti fatti da chi mi ha preceduto per l'ingresso di questo nuovo gruppo in questa nuova lista civica grazie. –

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altre dichiarazioni. Possiamo aprire il Consiglio comunale odierno con il primo punto all'O.d.g.

interviene fuori campo audio il consigliere Di Luca

PRESIDENTE TESTA M.

Ho già risposto al consigliere Porchetta quindi non penso che sia il caso di ripetere ogni volta. La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Il mio intervento è soltanto per fare gli auguri al nuovo gruppo che si insedia da oggi in quest'aula, che trae la sua legittimazione naturalmente dalle elezioni e che ha come logica coerente nel tempo quella dell'appoggio a questo mandato del Sindaco e che, in questo senso ha già fatto la sua dichiarazione in merito alla prosecuzione di questo impegno. Buon lavoro a tutti, nell'interesse di questo Comune. –

Punto n. 1 all'O.d.g.: “ Approvazione tariffe rifiuti (Tari) anno 2023.”

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Saluto il Sindaco, i colleghi assessori e il Consiglio comunale. Illustreremo la proposta di delibera di Consiglio comunale numero 26 del 7/4/2023 avente per oggetto “Approvazione tariffe TARI rifiuti anno 2023”. Nel corpo della delibera ci sono come sempre avviene, tutti i richiamati, i visti considerati, ne citiamo i più significativi che sono i commi 641 e 668 dell'articolo 1 della legge 147 del 2013, i quali contengono *la disciplina della tassa sui rifiuti e visto anche il vigente regolamento della tassa sui rifiuti approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 16/04/2021, visti inoltre, l'articolo 1 comma 1, della legge 481/95 e l'articolo 1 comma 527, della legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati; visti altresì la deliberazione 363/2021 Rrif con la quale l'Autorità ha adottato il metodo tariffario rifiuti e MTR2 per il periodo regolatorio 2022/2025; vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31/05/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del PEF 2022/2025; visto il citato MTR2 che prevede l'aggiornamento biennale per l'annualità 2024/2025; vista la relazione analisi equilibrio economico finanziario e conferma PEF 2023 del settore ambiente protocollo numero 17161 del 24/03/2023 che si allega alla presente e costituisce parte integrante del presente atto “Allegato A); considerato che la valutazione economico finanziaria preventiva dell'esercizio 2023 e un'analisi degli obiettivi tecnico qualitativi del servizio e la proiezione simulata delle tariffe 23/24, si evidenzia che il piano economico finanziario 2023 è in equilibrio dal punto di vista economico finanziario e non limita in alcun modo gli obiettivi prefissati dallo stesso. Visto il piano economico finanziario 2022/2025 relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2023 per 8.105.654 €, così ripartiti: per costi fissi 2.873.526; per costi variabili: 5.232.128. Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARI per l'anno 2023 di cui all'allegato B, piano tariffario nel quale vengono evidenziate le tariffe domestiche e non domestiche con gli scostamenti dalle tariffe 2022...”*vi sono altre considerazioni

varie. “...Acquisiti i pareri del dirigente del settore Risorse finanziarie ed entrate in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e il parere del Dirigente del settore Risorse finanziarie ed entrate in ordine alla regolarità contabile. Visto il decreto legislativo 267/2000 e il decreto legislativo 118/2011; visto anche lo Statuto comunale e il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, si chiede al Consiglio Comunale di valutare l'approvazione per delibera come segue: le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di dare atto che il piano finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti per l'anno 2023 è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31/05/2022; di dare atto della relazione analisi equilibrio economico finanziaria e conferma PEF 2023 del funzionario direttivo e dirigente del settore ambiente, prot. 17161 del 24/03/2023 che si allega e costituisce parte integrante del presente atto come allegato A, che evidenzia che il Piano economico finanziario 2023 è in equilibrio dal punto di vista economico finanziario e non limita in alcun modo gli obiettivi prefissati dallo stesso; di quantificare in 8.105.654 € il gettito complessivo della tassa rifiuti TARI per l'anno 2023, dando atto che in via previsionale viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio quale risulta dal piano economico finanziario; di approvare le tariffe per la TARI anno 2023 utenze domestiche ed utenze non domestiche Allegato B; di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente articolo 19, comma 7 del decreto legislativo 504/92, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente è pari al 5%; di stabilire che le tariffe TARI 2023 approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1.º gennaio 2023; di dare atto che saranno applicate le agevolazioni previste dalla legge e dal vigente Regolamento TARI; di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente articolo 13, comma 15 e 5 ter del decreto legge 201/2011 convertito in legge n. 214 del dicembre 2011; il Consiglio Comunale, con separata votazione, delibererà per l'immediata esecutività.” Una breve descrizione di quello che è appunto il corpus di questa tariffa TARI. Come potete vedere dopo la relazione di analisi equilibrio economico finanziaria c'è uno schema che ci dice che l'entrata teorica, come abbiamo detto nell'illustrazione della delibera, è di 8.079.155 €, ripartita tra una quota fissa e una quota variabile. La quota fissa è riferita a un 35% del totale della entrata teorica, la quota variabile al 65%, dopo di che sia per la quota fissa che per la quota variabile c'è un'attribuzione ex aequo tra utenze domestiche e utenze non domestiche,

sia per quanto attiene la ripartizione della quota fissa, sia per quanto attiene la ripartizione della quota variabile. Questa è il criterio con il quale il costo totale del servizio di raccolta differenziata, che appunto viene sostenuto tramite il contributo Tari, ripartisce i costi sia per la quota fissa che per la quota variabile in ex-aequo tra utenze domestiche e utenze non domestiche. Ora, nell'allegato B ci sono praticamente la definizione e la determinazione di quella che è l'attribuzione dei costi per utenze domestiche e poi successivamente per utenze non domestiche. Per le utenze domestiche ovviamente impatta il numero dei componenti del nucleo familiare e senza entrare troppo nel merito di quella che è stata la valutazione il criterio che è stato applicato prevede una riduzione media sulle utenze domestiche intorno al 2,3% mentre per quanto riguarda le utenze non domestiche qui ovviamente rileva la tipologia dell'attività e quindi il codice ATECO e la simulazione è fatta per un esercizio che abbia una superficie di 100 m², anche qui è più differenziata la riduzione del costo della Tari semplicemente perché la contribuzione dell'esercizio alla produzione di indifferenziato, che è la tipologia di rifiuto più complessa e più costosa da gestire, varia da esercizio ad esercizio, quindi è ovvio che cinematografi e teatri magari hanno una percentuale di riduzione dello 0,93, faccio qualche esempio per capirci senza che entriamo in questa dissertazione che forse non è neanche utile perché poi stabilimenti balneari non ne abbiamo anche se sono contemplati. Ciò detto anche per le utenze non domestiche c'è una piccola riduzione del costo della Tari però non è omogenea come nel caso delle utenze domestiche ma è differenziata in funzione del codice ATECO dell'attività merceologica.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione. Non vedo iscritti a parlare sul punto all'O.d.g.. Dichiaro quindi chiusa la discussione sul primo punto all'O.d.g.. Non ci sono iscritti alla dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto per il primo punto all'O.d.g.: "Approvazione tariffe tassa rifiuti Tari anno 2023" Pongo in votazione. Scrutatori Petrucci, Capanna e Atzori. Favorevoli? 16. Contrari? Astenuti? 7. Votiamo l'immediata esecutività: Favorevoli? Sempre 16. Contrari? Astenuti? 7. Con 16 voti favorevoli e 7 astenuti il punto n. 1 all'O.d.g. è approvato. —

Punto n. 2 all'O.d.g.: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D. Lgs. n. 118/2011).

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliera De Rosa, prego.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Presidente io vorrei chiedere l'inversione dei punti all'O.d.g. perché come diceva prima il consigliere Porchetta e anche il consigliere Di Luca riteniamo che sia importante per la valutazione del bilancio procedere preventivamente alla discussione degli O.d.g., che non possono essere assimilati alle mozioni.-

PRESIDENTE TESTA M.

Intanto vorrei chiarire un aspetto in modo che siamo chiari. L'O.d.g. l'ho deciso io ma anche sulla base di un articolo che non ritiene ammissibili gli ordini del giorno che non abbiano caratteristiche di valenza nazionale, quindi noi abbiamo presentato l'ordine del giorno urgente facendo riferimento a un articolo che non esiste ce n'è solo uno e fa riferimento a queste situazioni particolari di interesse nazionale cioè abbiamo deciso comunque di accettare gli ordini del giorno e come consuetudine, perché era consuetudine, metterli alla fine del Consiglio comunale cioè esattamente seguendo quella che è la logica e forzando anche un po' il Regolamento perché in effetti si tratta di qualcosa che non riguarda situazioni di valenza nazionale. Allora se lei vuole mettere alla votazione l'inversione del punto lo può fare, certo chiedere un'inversione del punto è legittimo, quindi la Consigliere Rosa chiede un'inversione dei punti quindi di quali punti stiamo parlando? –

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Di tutti i punti successivi all'approvazione del bilancio di previsione e quindi tutti gli ordini del giorno che sono pervenuti dai consiglieri comunali.-

PRESIDENTE TESTA M.

Quelli che la riguardano, quindi i Diritti in comune, però scusi lei può fare richiesta di inversione dei suoi punti. Prego Consigliere Di Luca.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Presidente come le avevo anticipato prima, anche noi avevamo chiesto questo quindi di mettere a votazione. –

PRESIDENTE TESTA M.

Allor mettiamo in votazione la richiesta dei consiglieri Porchetta e Di Luca riguardo all'inversione dei punti all'O.d.g.. Favorevoli? 7. Contrari? 15. Astenuti? Con 7 voti favorevoli, 15 contrari la richiesta di inversione dei punti all'O.d.g. non è approvata. Procediamo quindi con il secondo punto all'O.d.g.. La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Illustriamo in forma, spero abbastanza sintetica, la proposta di delibera di Consiglio comunale n. 16, avente per oggetto Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023 2025, ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000 e articolo 10 del D.Lgs. 118/2011. Ora è evidente che trattandosi di uno strumento amministrativo complesso, direi lo strumento principale per la gestione delle attività amministrative della maggioranza, tutti i richiami all'interno di questa delibera, che sono ovviamente corposi, abbiamo tentato di inserirli all'interno di una presentazione che tra l'altro abbiamo anche illustrato in Commissione al fine di rendere maggiormente comprensibile la illustrazione di questo strumento amministrativo, quindi io diciamo procederò con l'illustrazione di una presentazione che spero sia visibile sui monitor, quindi io andrei avanti con la prima slide che di fatto sintetizza tutte quelle delibere di Giunta comunale e le deliberazioni di Consiglio comunale che sono strumentali e necessarie per poter poi redigere il documento del bilancio di previsione. Parliamo della deliberazione della Giunta comunale numero 21 del 09/02/2023, in cui sono state confermate le tariffe dell'imposta di soggiorno. La delibera di Giunta comunale, sempre del medesimo giorno, per la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente. La deliberazione della Giunta comunale numero 39 del marzo 2023 per la destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della strada. La deliberazione di Giunta comunale numero 53 relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione. Ancora con la delibera di Giunta Comunale n. 61 dell'11 aprile avente per oggetto il canone patrimoniale unico. La deliberazione n. 3 del Consiglio Comunale del 31 marzo, avente

per oggetto: approvazione delle modifiche al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI. La deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31 marzo, avente per oggetto: Approvazione modifica del Regolamento generale delle Entrate e la deliberazione di Consiglio comunale numero 10 con cui è stata confermata l'aliquota per l'imposta sul reddito per le persone fisiche IRPEF. Ancora la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31 marzo per l'autorizzazione all'utilizzo dei corrispettivi di cui all'articolo 8 bis della L.R. n 1/86, che sono appunto gli usi civici. La deliberazione del Consiglio comunale numero 13, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imu. La deliberazione del Consiglio comunale n. 14, sempre del 31 marzo, con la quale sono state approvate le modifiche del Regolamento per la disciplina della tassa TARI, per l'introduzione dell'articolo 23 bis avente per oggetto: riduzioni alle utenze non domestiche per la cessione di eccedenze di eccedenze alimentari ai fini della solidarietà sociale. Ancora la delibera di Consiglio comunale numero 16 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà con il relativo prezzo di cessione. La deliberazione del Consiglio comunale numero 21 del 05/04/2023, avente per oggetto: il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale, di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. La deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, sempre del 5 aprile, avente per oggetto: l'approvazione del Piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare, disponibile ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 112 del 2008. Questa è una slide che ci rappresenta che per il tramite di delibere della Giunta comunale sono state adottate la proposta di programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 ed elenco annuale 2023; Adozione del programma biennale 2023/2025 degli acquisti di beni e servizi ed annualità 2023; il PIAO Sezione 3, sottosezione 3: Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 con ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Questi documenti sono chiaramente contenuti nel Documento Unico di Programmazione che nel precedente Consiglio Comunale abbiamo illustrato ed approvato. Se andiamo avanti c'è il quadro generale riassuntivo di quella che è l'impostazione di questo bilancio di previsione. Questa è una slide a sezioni contrapposte dove sulla sinistra sono riportate le entrate e sulla destra sono rappresentate le spese. Praticamente per l'anno 2023, perché questo essendo uno strumento di pianificazione triennale prevede la competenza degli anni 2023/2024/2025 sia per quanto attiene la determinazione delle entrate che la

definizione delle spese. Per l'anno 2023 e per il principio della competenza potenziata è necessario anche definire le variazioni di cassa per determinare appunto eventuali disavanzi. Ora, partendo praticamente da un'illustrazione iniziale noi possiamo vedere alcuni elementi significativi di questa tabella, per esempio che il fondo cassa all'inizio dell'esercizio è di circa 12.800.000 e utilizzeremo nella competenza anno 2023, un utilizzo di avanzo di amministrazione per 17.000.000. Utilizzeremo anche il fondo pluriennale vincolato e si prevede di avere delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per quasi il poco meno di 29 milioni, parliamo del 2023 ovviamente. Abbiamo dei trasferimenti correnti per circa 2.500.000 e delle entrate extra tributarie per 13.200.000 con ulteriori entrate in conto capitale per 8.300.000 quindi per un totale di entrate finali che oscilla su poco meno di 53 milioni di euro per l'anno 2023 e scende a 47.400.000 e 46.000.000 più o meno negli anni successivi 24/25. Sul lato delle spese il titolo 1: spese correnti rileva per l'anno di competenza 2023 una spesa corrente di 44 milioni. Dopo di che, nel titolo 2: spese in conto capitale osserviamo che è prevista una spesa di 23.700.000 più o meno, con le spese totali finali che si aggirano su 67.760.000 €. Poi ci sono i rimborsi per prestiti 2.000.768. Ci sono chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere questo diciamo la tesoreria 10.600.000 che va rappresentata ma di fatto non è utilizzata e quindi non incide sulle spese e poi ci sono le spese per conto terzi e partite di giro, che sono quelle spese che vanno rappresentate ma anch'esse non hanno rilevanza di tipo finanziario perché sono quelle spese che l'ente sostiene in quanto sostituto d'imposta per le attività che deve esercitare. Se andiamo alla successiva, qui ci sono gli equilibri economico finanziari per quanto riguarda la parte corrente quindi parliamo di Titolo 1. Qui c'è il fondo pluriennale vincolato, che è una variazione positiva, ovviamente la cassa viene sempre rappresentata per il principio della competenza potenziata così come abbiamo detto, parlando di competenza anno 2023 noi abbiamo il fondo pluriennale vincolato che viene utilizzato in variazione positiva per 700.000 € e il recupero del disavanzo per una cifra negativa di 771.000 €. Le entrate: parliamo di 44.700.0000 come abbiamo detto prima, le spese sono 44.000.000. Sul fondo di crediti di dubbia esigibilità abbiamo una immobilizzazione importante per 8.700.0000 € circa. Le spese in quota capitale per 2.000.768 questi sono gli interessi sui prestiti e quindi chiuderemmo con un valore negativo per 2.240.164. Utilizzeremo, per garantire gli equilibri di bilancio, una parte dell'avanzo di amministrazione che è stato citato inizialmente quale 17.000.000 e ne utilizzeremo 2.222.374,81 che garantiscono l'equilibrio finanziario anche in funzione di due partite

che sono invertite tra loro, nel senso che ci sono entrate in parte capitale destinate a spese correnti e sono quelle che vengono praticamente destinate come oneri di urbanizzazione sulla spesa corrente, e entrate di parte corrente destinati a spese di investimento, che sono le entrate del Codice della strada per le quali una parte a seguito di quanto riportato nell'articolo 208 del Codice della strada devono essere destinate ad investimenti per miglioramento della sicurezza e della segnaletica stradale. Questa è la competenza anno 23 ma con la medesima rappresentazione descrittiva applicabili alla competenza anno 24 e anno 25. Se andiamo avanti possiamo valutare gli equilibri di parte capitale. Come abbiamo detto all'inizio nella prima scheda riassuntiva, l'avanzo di amministrazione che intendiamo utilizzare ammonta a 17.000.000 di euro. Negli equilibri di parte corrente abbiamo utilizzato 2.222.000 e rotti il restante 14.800.000 € circa vengono utilizzati per garantire gli equilibri finanziari della competenza anno 2023, in parte capitale. Anche qui c'è una variazione positiva per l'utilizzo di un fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale che è iscritto in entrata. Ci sono le entrate relative ai titoli 4,5 e 6, poi vediamo il grafico successivo che riassume tutto quanto. Come abbiamo detto, abbiamo le spese di parte capitale destinate a spese correnti e quindi su questo equilibrio devono essere detratte perché sono rappresentate negli equilibri di conto di parte corrente, mentre correttamente sono rilevate le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento, il codice della strada e poi ci sono spese in conto capitale del Titolo 2 che sono come abbiamo detto anche nella tabella riassuntiva della prima pagina circa 23.700.000 Euro, questo sempre legato alla competenza anno 2023. Una volta rappresentati gli equilibri del titolo I e del titolo II quindi per la parte corrente e per la parte capitale, se andiamo avanti su questa breve tabella riassuntiva che ci spiega che il risultato del bilancio di parte corrente è di 47.605.928. Il risultato del bilancio per quanto riguarda gli investimenti è 23.700.000, non abbiamo risultati da partite finanziarie e viene rilevata una quarta parte che è riferita alle partite di giro, perché sono fondi accantonati per l'esercizio istituzionale del Comune quale sostituto d'imposta. Se andiamo avanti, questo è lo scostamento delle entrate. Come vedete lo scostamento è 23/22, quindi previsioni 23 su assestato 22. L'assestato è il previsionale 22 assestato al 31/12/2022. Qui c'è significativamente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione perché c'è un significativo avanzo di amministrazione e l'altro elemento che viene rilevato come scostamento è il titolo 4: entrate in conto capitale perché l'anno 2022 risente dell'acquisizione dei finanziamenti PNRR, che per il principio di competenza sono stati capitalizzati nella annualità 2022.

Da notare che se la quota in conto capitale per titolo quattro, che appunto ha semplicemente acquisito i fondi del PNRR li andiamo a detrarre come valore rispetto al totale generale delle entrate, vediamo che più o meno siamo con una situazione abbastanza stabile per quanto riguarda le previsioni delle entrate 2023. Se andiamo avanti, questi sono gli scostamenti delle entrate trasferimenti correnti sempre previsioni 23 su Assestato 22. Ecco qui, diciamo che le entrate in conto capitale, che sono poi quelle che derivano dai trasferimenti centrali, si sono abbassate significativamente di circa 2 milioni, perché non sono più previsti i contributi Covid e i contributi legati ai rincari energetici, quindi nel 2023 abbiamo una riduzione significativa dei trasferimenti dagli enti centrali. Questa è semplicemente una tabella riassuntiva che ci dice che imposte, tasse e proventi assimilati per la competenza 23 di circa 25.000.000 ai fondi perequativi delle amministrazioni centrali tutti compresi, sono 3.600.000. Se andiamo avanti lo scostamento delle entrate dell'assestato sempre tra previsioni 23 e assestato 22 ci dice che imposte, tasse e proventi assimilati è più o meno stabile, così come anche il totale che però in realtà vede una riduzione di 2.000.000 che sono quelli legati alla riduzione delle entrate in conto capitale. Se andiamo avanti qua c'è una slide che illustra le entrate extra tributarie e quindi nel dettaglio la destinazione dei proventi del Codice della strada ex articolo 208. Nel 2023 i proventi contravvenzioni stradali il Codice della strada si prevede possano essere 8.500.00, rispetto ai quali è acceso un fondo crediti di dubbia esigibilità legato appunto alla non totale riscossione di queste notifiche accertate per 3.300.000 e quindi residuerebbe un totale di 5200.000 o poco meno, dei quali il 50% è destinabile in parte libera e il 50% in realtà è destinato in modo o in forma vincolata. Nella seconda parte della tabella vedete quali sono gli impegni di spesa vincolata per quella che è la quota dei 2.589.950 che rappresenta il 50% delle entrate da Codice della strada, quindi il 25% sono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla segnaletica stradale e l'altro 25% sul potenziamento dei servizi di Polizia locale, acquisto automezzi, eccetera eccetera, la restante parte è in forma libera. La destinazione invece dei proventi il Codice della strada ex articolo 142 per proventi contravvenzioni stradali è definita una cifra di 10.000 € come miglioramento della sicurezza stradale. Se andiamo avanti, questa è la sintesi sempre delle entrate extra tributarie che sono praticamente suddivise nel titolo III per tipologia e quindi beni e servizi, proventi derivanti dalla gestione dei beni abbiamo detto prima 3.615.000; proventi derivanti da Codice della strada 8.554; interessi attivi poco meno di 11.000 €. Rimborsi e altre entrate correnti 1.083. Se andiamo ancora avanti queste sono invece le

entrate in conto capitale e qui analizziamo il titolo IV che per tipologia prevede tributi in conto capitale per 150.000 €, contributi agli investimenti per 6.500.000; entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali per 340.600; altre entrate in conto capitale per 1.320 e queste sono partite tecniche che sono desunte ovviamente dall'analisi di ragioneria. In conto capitale c'è sempre questa valutazione di scostamento previsione 23 su assestato 22 e vediamo appunto che i contributi per investimenti sono notevolmente ridotti ma diciamo che è un grafico che mostra un grande scostamento ma se poi vediamo, tutto sommato parliamo tra 60.000 e 150.000, quindi non c'è. Quello che è che rileva il totale che da 25.000.000 passiamo a 8.000.000. Queste sono le entrate extra tributarie: anche qua sul totale c'è una leggera flessione. Queste sono le entrate anticipazioni da istituto di tesoreria, questa è l'anticipazione della quale disponiamo presso il nostro tesoriere che ovviamente con la cassa che abbiamo non è utilizzata e che comunque ammonta a una competenza di 10.500.000 che ovviamente laddove utilizzata comporterebbe appunto delle scritture contabili per registrare queste attività che però non ci sono. Questo è il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, anche questo è un pochino sceso da 1.900.000 siamo a poco più di 1.350.000 circa. Questa è l'anticipazione che rimane costante perché non la utilizziamo pressoché mai. Questa è lo scostamento delle spese, anche qua vedete che c'è una progressiva tendenza alla riduzione delle spese correnti, spese in conto capitale e tutte le altre tipologie di spese e quindi fondamentalmente il totale delle spese per le previsioni 2023 rispetto all'assestato 2022 si abbassa significativamente. Se andiamo avanti questa è una scheda che riclassifica il bilancio secondo la sua impostazione tradizionale, quella per missioni dove si può valutare che sui servizi istituzionali c'è un incremento di stanziamento, parliamo di spese correnti, istruzione e diritti allo studio, siamo più o meno lì, dopo di che lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente anche qua c'è un incremento di stanziamento. E questa diciamo, è un po' la rappresentazione di quella che è l'ipotesi di stanziamento secondo una classificazione istituzionale del bilancio. Questa è le previsioni di spesa in parte corrente: due parole su questo, intanto bisogna capire come si legge il diagramma a torta che per missione implica praticamente la percentuale dei costi, anche questa è una ripartizione, analitica, che deriva da quelli che sono i valori inseriti all'interno del bilancio previsionale. Quindi 22%: servizi istituzionali generali e di gestione missione 1. La missione 3: 7% sull'ordine pubblico; la missione 4: istruzione il diritto allo studio 7%, per arrivare alla missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio 21%; trasporti 7%. Quello che rileva è che nel nostro

bilancio noi abbiamo un accantonamento per fondi molto significativo che assorbe il 22% del totale destinato alla spesa corrente. Questi sono gli stanziamenti per le nuove assunzioni, abbiamo detto che uno dei documenti che abbiamo acquisito per la redazione di questo progetto di bilancio previsionale è il PIAO, sottosezione 3, che appunto definisce l'impegno di spesa per eventuali evoluzioni delle risorse umane all'interno del Comune. Come vediamo, nell'assestato 2022 c'è un valore molto alto di 914.800 circa che ci dice che nel 2022 abbiamo assunto un numero significativo di dipendenti comunali. Nelle risorse 23 -24 e 25, si va un pochino in crescendo perché questo è un valore che viene desunto da alcuni indicatori di bilancio come spesa destinabile al piano assunzionale. Quindi se andiamo avanti questa è la rappresentazione dello scostamento sempre previsioni 23 sull'ambiente assestato 22 per le uscite di parte corrente relativi al reddito da lavoro dipendente. È evidente che l'incremento di 914.000 assestato 22 lo ritroviamo quasi pressoché invariato sulle previsioni 2023. Questa è la doverosa copertura di quelli che sono i costi per il personale. Anche qui se andiamo a riclassificare le spese correnti per macro aggregati le previsioni del 23 ci dicono che per acquisto di beni e servizi l'impegno di spesa è del 53%. che se noi andiamo a sommare ai redditi da lavoro dipendente arriviamo a una percentuale molto importante che si aggira intorno al 70 - 71%. L'altra grande parte significativa riguarda le spese correnti. Questo è il calcolo del limite del fondo di riserva. Il fondo di riserva viene costruito in funzione dell'importo di spesa del titolo primo, che ricordiamo essere intorno a 44 milioni e deve essere inserito in una forbice che va dallo 0,30% al 2%. Quindi tra 132.000 o poco più e 880.000€, il fondo iscritto è per 145 e quindi rientra all'interno della forchetta percentuale destinata a questo fondo di riserva. Anche il limite del fondo di riserva di cassa è stato e deve essere superiore allo 0,20%. Ed è stato iscritto un importo di cassa per 1.000.000. Questo è l'accantonamento al fondo garanzia dei debiti commerciali, che significa che il Comune ha ricevuto nel 2022 un totale di fatture per debiti commerciali pari a 19 milioni. Il 5% di questo totale delle fatture ricevute nel 2022 sarebbe di 951, ma siccome l'ente ha avuto veramente uno scatto in avanti per quello che riguarda l'efficienza del pagamento di questi debiti commerciali e questo grazie certamente agli uffici comunali che mi preme ringraziare, siamo arrivati ad avere un piccolo ritardo sul tempo utile per il pagamento dei debiti commerciali che è 30 giorni, noi paghiamo a 37 giorni e siccome abbiamo praticamente regolato queste fatture ricevute per quasi la totalità residuando 697.000 euro soltanto e quindi siamo ben sotto la soglia del 5%, noi praticamente siamo

contenti perché non dobbiamo accendere il fondo di garanzia per debiti commerciali. Se andiamo avanti ancora, questo è lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto attiene la parte corrente. Come vedete l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2022 erano 1.800.000 circa e rappresentava il 42% dello stanziamento, mentre nel 2023, 2024 e 2025 si abbassa progressivamente di quattro punti percentuali, quindi scende al 38%, a parità più o meno forse, di una leggera diminuzione dello stanziamento. Questo è determinato dal fatto che il fondo a garanzia di quello che compete alla Polizia locale è stato abbassato. Anche qui se andiamo avanti, Questo è un tema che conosciamo bene che è l'accantonamento al fondo perdite di società partecipate. Qui nulla di nuovo, sappiamo che nel 2022 abbiamo accantonato poco meno di 800.000 € e le previsioni 23, 24, 25 prevedono un incremento di costi di accantonamento per 600.000 € nel 23 e 300 per il 24 e 25. Il 23 è sicuramente più oneroso perché recepisce i costi legati alla transazione che dobbiamo perfezionare con la società ASP per chiudere i contenziosi e riconciliare tutte le partite non riconciliate del 2021- 2022. Se andiamo avanti c'è questa scheda che ci racconta un po' come a risultato di amministrazione presunta al 31/12/2022 abbiamo accantonato 1.943.442 perché già dal 2021 esistevano accantonamenti per perdite da società partecipate per circa 560.000 € 798 li abbiamo accantonati nel 2022 e 586.000 € risultano a seguito del riaccertamento su quello che è l'avanzo di amministrazione, per la pulizia contabile tra quello che è stato assestato e l'effettivo impegnato anno 2022, quindi al risultato di amministrazione presunto esistono già 1.943.000 che sono quasi la totalità delle passività di ASP che presumiamo saranno di 1.70.000 o giù di lì per il 2021 e 430 per il 2022. Questa è la rappresentazione delle spese in conto capitale secondo il criterio delle missioni. Anche qui diciamo c'è una rappresentazione di quelle che sono praticamente le risorse che vengono impegnate secondo le missioni previste dal bilancio. Queste sono le risorse in conto capitale anno 2023, vedete che per missione 8: assetto del territorio, edilizia abitativa un 28%, parliamo delle poste più significative. Vediamo anche che trasporti e diritto alla mobilità cioè risorse in conto capitale per il 31% e 6% per le politiche giovanili, la tutela e la valorizzazione dei beni e attività culturali un 3%, diritto allo studio 9%, diritti sociali politiche sociali e famiglia un 11%. Ovviamente i servizi istituzionali il 5%, l'ordine pubblico 2% e via via con l'istruzione. Diritto allo studio 9%. Le abbiamo citate tutte e questa è un po' la ripartizione, la rappresentazione su un diagramma a torta di quelle che sono le risorse in conto capitale per l'anno 2023. Questo è il piano triennale delle opere pubbliche, l'abbiamo già visto

quando lo abbiamo approvato nel DUP. Anche qui ci sono la descrizione dell'intervento, la fonte di finanziamento e l'annualità di riferimento. Come vedete ci sono numerosi finanziamenti dal Ministero dell'Interno e poi il finanziamento da avanzo mutui e alienazioni aree Pep, rispetto alle quali possiamo dare qualche informazione in più che è l'urbanizzazione primaria e secondaria Piano di zona 167, lotto 1 per quasi 500.000 €, poi lo spiegherà meglio l'assessore Silvi e prevede praticamente la realizzazione di un parco archeologico nella zona di Colle Oliva e 250.000 € come completamento delle opere di urbanizzazione, c'è una delibera della passata Amministrazione per il completamento di queste opere ma poi lascerò la parola all'assessore Silvi, magari che lo spiegherà certamente meglio di me. Se andiamo ancora avanti, anche qui i finanziamenti del Ministero per tutto quello che riguarda efficientamento energetici sugli immobili scolastici, sicurezza stradale, manutenzione straordinaria delle strade, risparmio energetico, manutenzione straordinaria sulle aree verdi comunali, anche quelli scolastici. La manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport Tarquini e così via, l'intervento di riqualificazione, certamente significativo dell'impianto sportivo Arnaldo Fuso di via Cagliari, completamento della biblioteca e teatro nell'ex complesso Cantina Sociale. Questo è un avanzo da usi civici e queste sono un po', credo ce ne siano ancora altre perché siamo al 2023, verso il 2024. Anche qui finanziamenti di Regione Lazio e proventi da Codice della strada che prevedono anche qui opere di rifacimento, lavori di insonorizzazione, mense scolastiche, messa in sicurezza edifici scolastici, impianti di videosorveglianza, realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili e tratti stradali per interventi di sicurezza della strada, manutenzione sempre straordinaria delle strade e degli edifici scolastici. Questi sono praticamente la pianificazione triennale delle opere che si intende completare negli anni. Questa è la quota di disavanzo applicato, dove vediamo che da riaccertamento straordinario la quota di disavanzo applicato al 2023 è poco meno di 157.000 €, così come la quota di disavanzo da fondo crediti di dubbia esigibilità è di poco più di 600.000 € e quindi si compone il disavanzo applicato per un totale di 771.000 € che, come abbiamo visto nella prima slide dove c'era il quadro riassuntivo è il disavanzo applicato. Qui invece parliamo dell'avanzo applicato al 2023 che è iscritto in bilancio di previsione. Come vedete questo è come è strutturato l'avanzo di amministrazione che abbiamo applicato in conto parte corrente per 2.222.000 € e sopra nella colonna titolo I di spesa vediamo praticamente come è costituito: avanzo per trasferimenti di poco più di 600.000 €; avanzo vincolato per legge 970. E questa è tutta la strutturazione di avanzo accantonato

9.400 € avanzo destinato al Fal e quindi il totale in spesa corrente dell'avanzo che viene applicato in questo progetto di bilancio 2023 è per 2.222.000. Medesima cosa sul titolo II come vedete il totale ammonta a 14.779.220 € e anche questo per trasferimenti vincolato per legge lo vedete sulla seconda macro colonna dove si parla di utilizzato titolo II, ovviamente la somma tra l'avanzo applicato al titolo I e l'avanzo applicato al titolo II riporta ai 17 milioni che abbiamo illustrato all'inizio nella tabella riassuntiva dei valori del bilancio. Se andiamo avanti questa è una scheda per evidenziare praticamente le entrate e le spese rispetto ai servizi istituzionali. Qui notiamo che appunto i servizi necroscopici e cimiteriali hanno un'entrata ben superiore a quelle che sono attualmente le spese. Diversamente invece per scuolabus, soprattutto mensa scolastica e asili nido abbiamo una copertura inferiore e direi parziale anche su valori importanti quali quelli della mensa, dove copriamo con le entrate il 52% e questo ahimè, a seguito di una mancata corresponsione delle rette di mensa da parte delle famiglie che utilizzano il servizio. Dopo di che anche i parcheggi a pagamento hanno un trend positivo, però poi sul totale del previsionale noi vediamo che a fronte di 2.900.000 € o poco meno di entrate presunte prevediamo delle spese per 4.350.000 o poco più. Se andiamo avanti questo è il focus, voi sapete che appunto si parla tanto del PNRR e chiaramente anche Ciampino ha usufruito di stanziamenti da parte degli enti centrali per progetti che fanno riferimento anche qui a delle missioni che sono quelle tipiche del PNRR andando così a citare l'adozione della app Io, l'Adozione della piattaforma PagoPA, l'estensione delle piattaforme nazionali di identità digitale, manutenzione e messa in sicurezza dei marciapiedi di Folgarella stessa cosa. Strade comunali mediante demolizione e ricostruzione del quartiere Folgarella, Acqua Acetosa, Ciampino Centro, quartiere Mura dei francesi, la messa in sicurezza del ponte ferroviario di via mura dei francesi per 900.000 € molto importante; Progetto ciclovie, questo è tutto al titolo II per 1.650.000. Il progetto Isole ambientali per 3.850.000, poi la messa in sicurezza di immobili comunali, l'efficientamento energetico sugli immobili scolastici. Se andiamo avanti l'ultima anche questa è un intervento di efficientamento energetico sugli immobili comunali e questo è il focus del PNRR. Qui c'è un grafico a istogramma di quelle che sono le spese correnti maggiormente significative riclassificando il bilancio per deleghe assessorili e su questo ovviamente parliamo solo di spesa corrente, quindi di titolo I quindi le incidenze sono solo legate alla spesa corrente. Qui vediamo che per la delega allo sport e alle politiche giovanili c'è un piccolo incremento perché il criterio di valutazione è sempre quello del previsionale 23 su assestato e impegnato 2022. Le

prime due colonne sono appunto lo stanziamento assestato del 2022 e quella successiva è l'impegnato. C'è un piccolo incremento, niente di significativo, però questo è per quanto riguarda lo sport. Questo è il bilancio società partecipate e attuazione del programma. Come vedete rispetto a uno stanziato di 4.200.000 nel 2022 assestato al 31 dicembre c'è un impegnato 2.200.000, abbiamo previsioni di crescita delle previsioni di spesa fino quasi a 2.800.000 nel 2023 e 2.700.000 nel 2024 e 2025. Questo parliamo sempre di titolo I. Se andiamo avanti qui parliamo di politiche ambientali e igiene urbana, qualità del servizio, sviluppo delle economie circolari, mobilità sostenibile. Anche qui, rispetto a uno stanziato o assestato 2022 di 8.500.000 e un impegnato di 8.500.000 noi prevediamo uno stanziamento previsionale di otto, 300.000 nel 2023 e poco più di 8.000.000 nel 24 per risalire a 8.350.000 o poco meno nel 2025. Queste sono le politiche socio sanitarie della terza età, politiche di inclusione sociale, minori e famiglie, servizi demografici, stato civile ed elettorale. Qui come vedete c'era un assestato 22 di circa 3.800.000, un impegnato di quasi 2.800.000, noi prevediamo di stanziare 2.100.000 nel 2023, quasi similmente 2.030.000 tra il 2024 e 2025 ma questo decremento è legato al fatto che non sono ovviamente pervenuti i contributi Covid e che l'anno scorso abbiamo avuto i contributi per le spese elettorali sia per le amministrative che politiche. Ma scusate qui non erano i contributi del governo ma erano praticamente i finanziamenti per le famiglie ucraine, ho detto io una irregolarità cioè che erano fondi ministeriali. Ora le spese maggiormente significative per assetto, pianificazione, riqualificazione urbana, tutela del territorio e viabilità. Anche questo è riferito soltanto alla spesa corrente, quindi al titolo I, è evidente che su questo assessorato incide moltissimo con gli stanziamenti di spesa sul titolo II che sono molto più significativi ovviamente perché si parla appunto di titolo II quindi infrastrutture e territorio. Anche qui diciamo che lo stanziato assestato 22 era 1.600.000, impegnato poco meno di 1.500.000 e qui si prevede di stanziare 1.400.000 nel 23 1.250.000 nel 24 e 1.500.000. Queste sono infrastrutture, progettazione, realizzazione opere pubbliche, ed è del tutto evidente che il titolo II la fa da padrone, immaginate tutto quello che verrà valorizzato in termini di stanziamento di spesa per fondi del PNRR, aree dove siamo oltre , una decina di milioni quindi è evidente che sul titolo I non si sconta questa deflessione, che sembra critica ma in realtà poi alla fine quando diciamo questo assessorato implementerà visti i fondi stanziati dal PNRR, vedremo poi nella tabella riassuntiva che avremo sicuramente un incremento significativo. Qui parliamo di personale e politiche culturali Polizia locale, Protezione civile, sicurezza urbana e

trasporti. Organi istituzionali, comunicazione, trasparenza e sportello Europa. Qui diciamo che dallo stanziato assestato 22 e impegnato 22 sono 2.700.000 o poco meno saliamo a 3.400.000 nel 23 3.500.000 o poco meno nel 24 e nel 25. Qui parliamo di transizione ecologica digitale, progetto smart city, attività produttive e linee di finanziamento dedicate, turismo e marketing territoriale. Qui più o meno diciamo che quasi al centesimo confermiamo lo stanziamento dell'assestato 2022 sul previsionale 2023. Dopo di che, abbiamo pubblica istruzione, servizi all'infanzia, rapporti con le associazioni del terzo settore e linee di finanziamento dedicate. Anche qui c'è una piccola riduzione per quanto riguarda le previsioni di spesa nel 2023- 24- 25. Queste sono le conclusioni dell'Amministrazione, quindi vengono confermate le aliquote tariffarie per quanto riguarda IMU, recupero, evasione, dove come vedete abbiamo un accertato 22 di 3.000.000 e dopo lo stanziamento assestato c'è un accertato 22 che sono poco meno di 3.300.000 quando si prevede di recuperare un pochino di meno anche perché tanto lavoro di accertamento delle evasioni c'è stato nel 2022 grazie a un forte lavoro dell'ufficio tributi del settore terzo. Anche qua IMU ordinaria abbiamo più o meno una eguaglianza dei valori tra l'accertato 22 e il previsionale 23 e così pure meno per l'addizionale IRPEF, scende un pochino la TARI e anche il recupero Tari TIA si abbassa per lo stesso motivo che abbiamo appena illustrato per l'IMU, perché il grosso dell'accertato è stato fatto nel 22. Quindi abbiamo questa previsione di risorse leggermente inferiore. Questi sono i servizi a domanda individuale e qui chiaramente incide l'evasione perché appunto su servizi a domanda individuale, quindi parliamo di scuolabus e mensa e asili nido, valori minimali anche uso sala per manifestazioni culturali e lì per importi significativi e parliamo di 3.500.000 totali fra scuolabus e mensa e asili nido. Ovviamente scontiamo una bassa copertura da parte dei contribuenti e questo determina un progressivo aggravamento dei costi che a compensazione deve stanziare l'ente. Quindi anche questo è un tema, quindi quando si parla di recupero evasione si parla sempre non di un'azione vessatoria verso singoli cittadini ma un'azione di recupero di risorse che poi vengono destinate per interessi generali. Se andiamo ancora avanti qua c'è un focus sulle manutenzioni ordinarie e come vedete gli importi dello stanziato 23, accanto c'è la tabella che determina le fonti di finanziamento quindi per la manutenzione verde siamo sui 750.000 €, poco meno di 1.000.000 per la manutenzione ordinaria degli immobili comunali, 225.000, poco meno strade in appalto e 590.000 € per la manutenzione della segnaletica stradale. Fonti di finanziamento, abbiamo detto, sono il codice della strada, proventi da condono, avanzo di

amministrazione e finanziamento ministeriale. Le manutenzioni straordinarie sono più corpose e vediamo appunto con lo stesso metodo di rappresentazione che nello stanziato 23 ci sono manutenzioni straordinarie delle strade per 560.000 € o poco meno. Manutenzione straordinaria sulla segnaletica per 104.000 €, manutenzioni straordinarie, immobili comunali per 400.000 € o poco più. Qui significativo manutenzioni straordinarie edifici scolastici poco meno di 2.000.000, manutenzione straordinaria aree verdi, parchi comunali 450.000 € anche questa nota significativa: manutenzioni straordinarie impianti sportivi: poco meno di 1.400.000. Poi c'è la manutenzione sulla pubblica illuminazione 182.000 €. Poi completamento della biblioteca del teatro 425.000 € che sono determinati dall'avanzo e la riqualificazione del mercato, per un totale di poco meno di 5.700.000 €. Anche qui, dopo la colonna dello stanziato 23, ci sono rappresentate le fonti di finanziamento per ogni tipologia di manutenzione straordinaria. Ora questo è il totale interventi PNRR, che per interventi strutturali si parla di 10.628.312 € per interventi su pubblica amministrazione digitale di 707.000 €. Anche qui questa tabella declina un pochino il dettaglio e quindi la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade comunali quasi 4.000.000; la messa in sicurezza del ponte ferroviario di Mura dei francesi per 900.000 € il progetto Ciclovie: 1.650.000; isole ambientali 3.800.000, poi la messa in sicurezza di immobili comunali per 123.000 € o poco meno, l'efficientamento energetico di immobili scolastici per 130.000 €. Ecco, questa è la tabella un pochino riassuntiva dei principali stanziamenti di spesa corrente sempre in un confronto tra il 2023/2022. Qui possiamo notare che sull'ordine pubblico e la sicurezza c'è un leggero incremento di stanziamento, poi sulla missione 4: Istruzione e diritto allo studio anche qui ci sono 700.000 € in più come stanziamento previsto. Come dicevamo appunto assetto del territorio ed edilizia abitativa è un incremento enorme siamo a 6.673.000 e anche per i diritti sociali politiche sociali e famiglia passiamo praticamente da 1.600.000 di incremento di spesa prevista. Grazie per l'attenzione e ringrazio personalmente gli uffici del terzo settore e soprattutto la dirigente Dott.ssa Spirito per la collaborazione che ha avuto verso questo progetto e la ringrazio per questo. –

PRESIDENTE TESTA M.

Prima di andare avanti con la discussione volevo rettificare un attimo l'esito della discussione dell'inversione del punto che erroneamente è stato dato per 15 contrari e 7 favorevoli. In realtà i favorevoli sono 7, i contrari sono 14 e c'è 1 consigliere comunale

astenuito, quindi questo per correttezza. Ora noi abbiamo da fare adesso i tre emendamenti, volevo dire che sono arrivati i pareri riguardanti i tre emendamenti da parte dell'organo dei Revisori dei conti che verranno consegnati tra poco perché sono arrivati proprio in questo momento. Vi leggo rispetto agli emendamenti invece i pareri degli uffici tecnici. Per quanto riguarda il primo emendamento, quello evidenziato col numero 1, per quanto riguarda il settore dei servizi alla persona e alla comunità quindi a firma dell'avvocato Elena Rossena vi leggo il parere. *“In riscontro all'emendamento numero 1, acquisito al protocollo comunale numero 152 del 20/04/2023, relativo all'introduzione di un fondo di euro 20.000 da destinare a borse di studio per le ragazze e ragazzi che si contraddistinguono per meriti scolastici, ai fini dell'espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi articolo 49, decreto legislativo numero 264/2000, si ritiene non poter esprimere il parere in quanto l'emendamento attiene al capitolo di bilancio di competenza dei servizi istituzionali generali e di gestione. In ogni caso, si fa presente che già nei capitoli di competenza del Servizio Pubblica Istruzione è presente il capitolo 63513, di importo pari a 10.000 €, dedicato al Premio all'eccellenza, che finanzia borse di studio per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado per meriti scolastici. Si fa presente altresì che per l'anno 2022, a seguito di avviso pubblico adottato dal servizio, sono pervenute domande per un importo complessivo di euro 7.000. Tanto si doveva.”* ripeto, a firma del dirigente del settore avvocato Elena Rossena. Per quanto riguarda invece il settore risorse finanziarie ed entrate, sempre riguardo l'emendamento contraddistinto dal numero 1: *“In riferimento al parere di regolarità contabile ex art. 49 del TUEL si esprime parere negativo in quanto la variazione proposta afferisce a missioni e programmi diversi tra loro che determinano una difformità tra il DUP approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 5 per/2023 Sezione operativa, schema delle risorse assegnate per missione e programma e lo schema di bilancio oggetto dell'emendamento.”* Questo a firma della dirigente del settore, dottoressa Francesca Spirito.

Interviene fuori campo audio il consigliere Balmas

PRESIDENTE TESTA M.

Dice praticamente quello che è un parere tecnico, noi non dobbiamo entrare nella parte tecnica certamente quindi allora noi abbiamo i due pareri tecnici e vi leggo anche il parere dei Revisori dei conti, stiamo parlando sempre dell'emendamento contraddistinto

dal numero 1. Quindi abbiamo: L'anno 2023 il giorno 21 il mese di aprile l'organo di revisione economico finanziaria nominato con deliberazione del Commissario straordinario assunta con i poteri del Consiglio comunale numero 10 del 02/12/2021, riunito in modalità telematica procede all'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il Collegio, visto l'emendamento di uguale oggetto presentato sulla proposta di deliberazione per il Consiglio comunale, visti i pareri tecnici e contabili espressi dei responsabili dei servizi competenti, condividendo quanto motivato dal responsabile del servizio finanziario. Il Collegio esprime parere non favorevole all'adozione dell'emendamento in oggetto.”

Questo è firmato dall'organo di revisione economico finanziaria. Letti i pareri sugli emendamenti la parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Un'illustrazione sulle borse di studio.-

PRESIDENTE TESTA M.

Avevo sottolineato che stiamo parlando dell'emendamento contraddistinto dal numero 1, perché tutti e tre sono stati numerati. Prego consigliera Ballico.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Ah sì? Va bene allora chiedo una sospensione. –

PRESIDENTE TESTA M.

La sospensione va sempre votata. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Io faccio una richiesta di sospensione dei lavori perché ritengo che siccome sono tanti emendamenti poi saranno gli O.d.g. ci saranno i pareri su questi anche forse gli ordini del giorno in modalità di lavoro normale che si abbiano i pareri scritti in anticipo i consiglieri devono avere il tempo di leggerli, esaminarli, di valutare e poi di potersi esprimere. Quindi secondo me ci prendiamo la pausa necessaria per ricevere tutto quello che è arrivato anche all'ultimo minuto e poi si riprende, tanto la giornata sarà

lunga quindi secondo me anche un quarto d'ora penso che sia legittimo perché altrimenti non sappiamo neanche, io ho ascoltato però alcune cose vorrei rileggerle semplicemente. –

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione quindi la richiesta di sospensione in attesa quindi che arrivino i pareri riguardanti gli emendamenti. Favorevoli? 24. Contrari? Astenuti? I Con 24 voti favorevoli la sospensione è approvata. La sospensione è fino a quando non arrivano i pareri., il tempo di leggerli e riprendiamo poi i lavori del Consiglio.

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello

PRESIDENTE TESTA M.

Con 23 presenti riprendiamo i lavori del Consiglio comunale. Eravamo arrivati ai pareri dei tecnici e dei Revisori dei conti. Prego consigliera Ballico può illustrare il suo emendamento.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Abbiamo presentato 3 emendamenti che sono ovviamente una indicazione rispetto alle sensibilità che abbiamo rilevato e quindi ve li illustro, poi farò anche una considerazione rispetto ai pareri. Allora i sottoscritti consiglieri comunali Daniela Ballico, Massimo Palmas e il gruppo consiliare Lega-Salvini Premier visto lo schema di bilancio 2023/2025 e i suoi allegati approvato dalla Giunta comunale del 06/04/2023 e presentate al Consiglio comunale; rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti era fissato alle 08:30 del 20; rileva la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di introdurre un fondo di 20.000 € da destinare a borse di studio per ragazzi e ragazze che si contraddistinguono per meriti scolastici. Questa sappiamo bene perché era una previsione introdotta già con la nostra Amministrazione che esiste il premio all'eccellenza, è un fondo che è destinato ai ragazzi delle scuole medie e superiori così come è sempre stato, costruito in questo modo e quindi un premio all'eccellenza per chi esce dagli istituti con 100 o 10 o 10 e lode ma quel fondo che di anno in anno viene alimentato a seconda anche più o meno delle previsioni di quanti ragazzi usciranno dalle scuole in quell'anno, quindi ovviamente è un fondo che varia, io mi ricordo che era un fondo che c'erano circa 10.000 € un anno sono state spesi 16.000 €. adesso dal parere della dottoressa Lusena ci dice che nel 2022 sono stati spesi

7.000 € ma bisogna pure capire come viene costruito il bando no? Quindi questa era una previsione di 20.000 € che alla fine era un qualcosa in più che poteva andare ai ragazzi e non è detto che doveva essere costruito per forza con i 100 € o i 300 €. Poteva comunque essere una borsa di studio anche per chi vuole andare all'Università e quindi per ragazzi che si trovano un po' in difficoltà loro e le loro famiglie. Credo che l'attenzione ai ragazzi allo studio soprattutto dopo usciti dalla pandemia hanno avuto tante difficoltà dobbiamo aiutare e incentivare i nostri ragazzi allo studio che è l'unica cosa che veramente ci rende liberi e ci dà una prospettiva di vita, quindi non ritenendo che questo parere dato dagli uffici negativo ma rispetto diciamo a una procedura perché ci si dice che non si possono fare variazioni di bilancio con missioni e programmi differenti perché dovrebbe essere aggiornato il DUP quindi vuol dire che oggi noi siamo qui e dobbiamo dire al bilancio che ci presentate sì o no perché se fossero arrivati 3 emendamenti come oggi o 300.000 sarebbero stati tutti negativi perché sfido chiunque a presentare un emendamento che rimanga all'interno dello stesso programma. Quindi è ovvio che quando uno presenta un bilancio di previsione fa anche degli spostamenti e delle modifiche, l'importante però è che gli equilibri rimangano e il saldo sia zero. Quindi qua nessuno sta chiedendo nuove risorse che inficiano o spostano gli equilibri di bilancio. Se il capitolo era già alimentato con 10.000 € chiedevamo 20.000 € si poteva incrementare magari di altri 10.000 e non di 20.000 ma fermo restando l'idea di andare ad aiutare i ragazzi e a destinare questi soldi per delle borse di studio. Quindi spero in ogni caso che questo emendamento venga approvato e l'iter successivo sarà una semplice delibera di variazione di bilancio come se ne fanno sempre, cioè non vedo perché si debba dire di no, si fa la variazione di bilancio dopodiché si aggiorna il DUP poi quello che sarà l'iter però siccome il Consiglio comunale è sovrano se prende una decisione in merito a questo emendamento che vuole aiutare i ragazzi meritevoli credo che poi dopo l'iter gli uffici lo studieranno ma non si può venire in Consiglio comunale a dire non si può fare se le risorse i fondi ci sono.-

La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Onorevoli colleghi, io ho scambiato adesso due chiacchiere con il dirigente del quale vorrei sentire un intervento sull'applicazione dei suoi pareri soltanto, ovviamente solo e soltanto tecnico. A prescindere. Mi siedo così magari si sente meglio. Non entro nel merito dell'emendamento che avete apprezzato tutti quanti e spero che possiate

condividere per quello che riguarda il contenuto politico, ma a me quello che mi lascia perplesso sono proprio questi pareri, nel senso che il primo parere, il parere tecnico mi dice non posso esprimere pareri in questo emendamento in quanto attiene a capitoli di bilancio di competenza dei servizi istituzionali, generali e di gestione. E secondo me io se fossi stato il dirigente che ora non c'è il dirigente Lusena che ha firmato questo parere che ha fatto il suo parere. Perché in ogni caso si fa presente che già nei capitoli è presente un importo per il premio dell'eccellenza. Si fa altresì presente che le richieste arrivate nel 2022 sono state di 7.000 €. Queste qua sono valutazioni politiche secondo me, che non attengono assolutamente ad un parere tanto più tecnico o contabile. Questa è la prima cosa delle quale mi spiace e chiederò poi spiegazioni. Già io le ho chieste velocemente quando ho visto prima, però il parere deve essere un parere, con le osservazioni, è chiaro. Qualche cosa negli equilibri di bilancio no, ora capiremo che cosa nella politica che voglia dare al bilancio un senso, non voglio spendere per comprare le bottiglie di plastica o gli strumenti per comprare le bottiglie di vetro. Viceversa questa è una scelta politica che fa il Consiglio comunale, nella quale penso che i dirigenti non debbano entrare nei loro pareri. E questa è una cosa che mi ha lasciato molto perplesso. Ma invece il parere contabile che non c'era. Noi ci siamo preoccupati Daniela ha lavorato tanto per trovare i giusti equilibri per poter trovare il modo di investire in qualcosa di diverso senza però ovviamente scombussolare gli equilibri di bilancio anzi variare che non si possono variare, ma che cosa succede?. La legge prevede che un Comune approvi il DUP, il Documento unico di programmazione e il DUP resta, , il faro a cui puntare per poter redigere un bilancio. Ogni cosa che si fa in un bilancio deve essere presente già nel DUP. Che cosa fanno tutti i Comuni? Fanno il DUP? Il DUP si fa a luglio, noi lo abbiamo fatto più tardi, va bene, si fa a luglio. Nei mesi successivi, quando si preparerà il bilancio di previsione, oltre al bilancio di previsione si porta nella stessa delibera l'aggiornamento del DUP perché altrimenti diventa un bilancio inemendabile perché così sentito quello che c'è come giustificazione che ci è arrivata sia dal dirigente che dal Revisore dei conti, che di fatto non è così, è un nostro dovere e un nostro diritto poter emendare, qua la politica sceglie come investire i soldi, le finanze del Comune per poter rendere dei servizi a dei cittadini, lo dobbiamo scegliere noi qua, il Consiglio comunale è supremo. Tutti i Comuni portano quindi insieme la delibera del bilancio di previsione l'aggiornamento del DUP perché è proprio per questo, io aggiornio io emendo il bilancio però prima deve essere emendato il DUP altrimenti non si può. Dico male assessore? Se dico male nella mia ignoranza in

materia mi corregga pure durante l'intervento però sto sintetizzando in maniera semplice quello che ho capito io ma dovrebbe essere così. A questo punto che cosa succede? O di fatto rispondendomi così mi dite non presentate emendamenti. Oggi non si possono presentare emendamenti perché è quello che ci stai dicendo, ogni giustificazione dice che determina una difformità tra il DUP approvato il 5 aprile sezione operativa schema...E certo, stiamo emendando noi, il bilancio è figlio del DUP e se io emendo il bilancio voglio emendare anche il DUP ovviamente. Allora di fatto secondo me è diversa, scusatemi ma questa quella è la base tecnica anche degli altri due...

PRESIDENTE TESTA M.

Tanto ne può parlare anche al prossimo intervento quindi al prossimo emendamento. Le do ancora 1 minuto però dobbiamo chiudere.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Chiudo però ripeto. Allora siccome c'è modo che sia sintetizzando e poi dopo vorrei che il dirigente magari ci dicesse perché approvare oggi un emendamento qualsiasi non è vero che non si può fare, lo facciamo e non modifica l'odierno schema di bilancio ma significa che domani mattina si comincia a lavorare sull'aggiornamento del DUP e la conseguente variazione di bilancio che dovranno andare nel prossimo Consiglio comunale. Variazioni di bilancio ne avremo diverse, come ogni volta non è che non se ne fanno più di variazioni di bilancio e man mano che le cose cambiano, gli equilibri cambiano, le risorse cambiano, si vanno a fare i vari assestamenti, le variazioni di bilancio ed è questo che facciamo oggi quindi dire che non si può emendare perché si va a modificare il DUP mi sembra la scoperta dell'acqua calda, certo che un emendamento va a influire, può andare a influire buona parte delle volte sul DUP però ripeto, tutti i Comuni portano oltre al bilancio di previsione l'aggiornamento del DUP collegato, qua non ce l'abbiamo e questo di fatto priva i consiglieri di un loro diritto.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Mi capita ultimamente di essere sempre spesso d'accordo con Balmas, la cosa mi lascia perplesso. In realtà questa volta penso proprio che abbia espresso molto correttamente

le questioni e penso che la giornata di oggi non sia partita tanto con il piede giusto in questo Consiglio comunale, per diverse motivazioni. Rispetto alla questione specifica, nel merito noi siamo favorevoli a questo tipo di emendamento per due motivi: guardando la missione 1 quindi abbiamo una previsione di risorse di 9.700.000 rispetto a un impegnato dell'anno precedente quindi 22 di 8.300.000 quindi un incremento significativo alla missione che presenta l'incremento più elevato tra tutte. Io credo che un discostamento di 20.000 verso invece quella missione che ha la diminuzione più significativa tra tutte, perché la missione 4 è quella che perde 500.000 € nel previsionale di quest'anno rispetto al 22 quindi rispetto all'impegno del 22 mi sembra 20.000 una proposta sostenibile e ragionevole su cui si può trovare anche nelle more del bilancio la possibilità e un certo margine di agibilità. Questo è per l'aspetto politico mentre per l'aspetto tecnico cioè io continuo a dire che se si vuole, come si dice molto spesso la centralità del Consiglio comunale, la capacità del Consiglio comunale è anche nella capacità di gestire i lavori del Consiglio comunale cercando di interpretare i regolamenti in chiave che diano spazio e agibilità ai consiglieri comunali, cioè l'idea che qui non si possano fare emendamenti perché? Verso il primo parere secondo me c'è un problema perché non capisco perché sia stato chiesto alla dottoressa Lusena il parere tecnico cioè perché è stata chiesto questo parere tecnico alla dottoressa Lusena? Infatti lei giustamente dice non posso esprimere parere, poi la motivazione che da a mio avviso anche qui non ha senso in quanto l'emendamento attiene a capitoli di bilancio di competenza, quindi le è stato chiesto di dare un parere rispetto all'indirizzo politico?. Se così fosse sarebbe molto grave e comunque non esprime parere giustamente perché a mio avviso non era proprio competenza sua esprimerlo. Rispetto al parere della dott.sa Spirito, anche qui il parere negativo o è motivato ai sensi del Regolamento, della legge o ai sensi di qualche cosa, di qualche appiglio in quanto la variazione afferisce a missioni e programmi diversi. Se afferisce a missioni e programmi diversi quindi gli unici emendamenti accettabili sarebbero quelli che spostano all'interno della stessa missione tra programmi diversi, però permettetemi che non è proprio nel senso dell'idea di un emendamento se io posso spostare non lo so all'interno di una missione 9 tra il programma 2 e il programma 3, francamente sto facendo uno spostamento che non avrà una significativa incidenza e che soprattutto è limitante rispetto a quella che è la possibilità di andare invece a modificare i capitoli di spesa dell'ente e determina una difformità tra il DUP questo è stato ben spiegato dall'intervento che mi ha preceduto, chiaramente, un emendamento quindi produce una difformità a cui poi l'ente se il

Consiglio comunale vota darà seguito andando ad emendare il DUP cioè o si lavora in questo modo altrimenti è inutile discutere cioè diciamo gli emendamenti al Bilancio non sono presentabili, se lo scrivete gli emendamenti non sono presentabili e lo scriviamo sul Regolamento del Consiglio comunale se è così, se no si discutono ma nei sensi di quella che è la logica delle cose che a mio avviso sino adesso io non ho proprio visto in questi atti che mi sono arrivati adesso in lettura. –

PRESIDENTE TESTA M.

Giusto per una precisazione. Gli emendamenti vengono discussi in Consiglio comunale, noi abbiamo preso, io personalmente ho preso gli emendamenti e li iscritti all'O.d.g. quindi non è che non vengono discussi altra cosa è un parere tecnico di cui io naturalmente mi sento di non poter esprimere assolutamente nessun tipo di impressione personale però gli emendamenti sono discussi in Consiglio comunale, ecco questa è una chiarificazione che ci vuole. Che sono tutti e tre ammessi alla discussione nonostante il parere negativo.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Su questo assolutamente mi sono espresso male, però è chiaro presentarli con parere negativo poi scaricato ai consiglieri è responsabilità loro.-

PRESIDENTE TESTA M.

Continuiamo la discussione sull'emendamento. La parola alla dottoressa Spirito, prego.-

DOTT. SA SPIRITO

Intervengo perché mi è stato chiesto un chiarimento altrimenti non ho nessun titolo ad intervenire nel Consiglio comunale. Come ho già informalmente detto, il parere è stato reso su un emendamento ad uno schema di bilancio, quindi è strettamente legato a quel documento e sia il principio contabile della programmazione, sia il nostro regolamento di contabilità prevede la possibilità di emendare lo schema di bilancio con contestuale aggiornamento della nota di aggiornamento al DUP, quindi una variazione della nota di aggiornamento al DUP e questo perché lo schema di bilancio deve essere coerente così come ho scritto nel parere coerente con il DUP o la nota di aggiornamento al DUP. Adesso qual è la particolarità di questo emendamento in questa giornata? È che accanto alla delibera del bilancio di previsione, quindi di approvazione dello schema di bilancio di previsione non è affiancata una nota di aggiornamento al DUP. Perché il DUP è stato approvato all'inizio di aprile e in quella sede non sono stati rilevati da parte del

Consiglio comunale nessuna modifica da apportare al DUP, lo schema quindi si è allineato a quel DUP approvato e non si è resa necessaria la nota di aggiornamento al DUP quindi diciamo “l’anomalia” è quella e quindi il mio parere negativo è legato a questo aspetto, perché l'emendamento è stato chiesto sullo schema di bilancio sul quale non si può appoggiare un emendamento al DUP o alla nota di aggiornamento al DUP. Quindi questa è stata la motivazione del parere negativo, non il riferimento agli equilibri di bilancio che posso confermare, quei tre emendamenti mantengono quindi senza nessun problema lo posso dire in questa sede quindi rimarrà comunque agli atti, indipendentemente se non sia scritto sul parere, chiaramente un'approvazione da parte del Consiglio comunale di quegli emendamenti non determinerà una modifica dello schema ma necessariamente dovrà confluire in una successiva variazione dello schema di bilancio e della nota, cioè dell'aggiornamento del DUP come avviene per qualsiasi variazione di bilancio. Quindi è chiaro che il mio e mio parere è reso sull'emendamento allo schema, quindi non può essere che quello il parere, perché non c'è la nota di aggiornamento...

Intervento fuori campo audio

DOTT.SA LUSENA

No. Pon è così, perché chiaramente si sarebbe potuto portare quell'emendamento in sede di DUP. Questo è il ragionamento...

Intervento fuori campo audio

DOTT.SA LUSENA

Nella sezione operativa del DUP c'è all'interno lo schema dove le missioni i programmi e i titoli sono riportati, quindi quelle risorse sono quelle che io poi riporterò nello schema di bilancio sostanzialmente, perché il documento diciamo che tiene il sistema di programmazione è il DUP non lo schema di bilancio, lo schema di bilancio è una conseguenza del DUP quindi torno a dire e l'ho già detto, l'anomalia è che non c'è una nota di aggiornamento al DUP, anomalia tra virgolette perché chiaramente il DUP è stato approvato e non sono serviti aggiornamenti a quel documento approvato soltanto ad aprile. Chiaro che la programmazione avrebbe un ciclo diverso perché normalmente il DUP si approva a luglio sostanzialmente quindi questo è l'elemento che ha portato

alla valutazione del parere in senso negativo, non ce ne sono altri e torno a dire che l'equilibrio è mantenuto. –

PRESIDENTE TESTA M.

Per ogni emendamento è previsto un intervento, ne abbiamo tre quindi eventualmente qualsiasi altra cosa consigliere Balmas capisco che la risposta poi c'è necessità di un altro chiarimento, avremo un altro intervento sul secondo emendamento.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Io vi dico allora al di là del punto di portarlo la prossima settimana con la nota di aggiornamento che ci permette di mantenere fede ai nostri diritti, di poter portare interventi perché se no di fatto così creiamo, l'ha detto giustamente il dirigente insieme si porta l'aggiornamento al DUP così eventuali emendamenti vengono recepiti dal DUP e di conseguenza dallo schema di bilancio.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri iscritti a parlare sull'emendamento. Prego assessore Catalini.-

ASSESSORE CATALINI M.

Noi il DUP l'abbiamo approvato il 5 aprile ed esso contiene tutti gli obiettivi strategici, il fabbisogno del personale e il piano triennale delle opere e contiene anche per missioni e programmi quello che poi dal DUP viene estratto per la redazione del bilancio previsionale. In quell'occasione forse era tardi, mi rendo conto, eravamo anche stanchi, ma non è emerso nulla che lasciava intendere che gli emendamenti sarebbero stati sottoposti al Consiglio comunale durante l'approvazione del bilancio previsionale. Ma detto questo che è semplicemente una considerazione, lasciatemi dire di quello che sono i fatti accaduti io direi che darebbe opportuno valutare l'ipotesi visto che abbiamo le commissioni economico finanziarie che possiamo tranquillamente farle anche sui punti degli emendamenti per valutarle, dividerle ed eventualmente nella sede di Commissione valutare l'ipotesi di fare future variazioni di bilancio per recepire queste istanze è semplicemente un modo, una maniera di buon senso per andare ad accogliere in una Commissione tecnica che ha tutto il tempo di approfondire i contenuti, ancorché condivisibili, di questi emendamenti e poterli poi tradurre in variazioni di bilancio che si faranno successivamente dopo a seguito dell'aggiornamento del DUP. Se questa proposta è ritenuta accettabile, io credo che possiamo procedere perché è evidente che

emendamenti con parere negativo poi diventa complicato ancorché possano essere condivisibili anche dal Consiglio comunale però come diceva il consigliere Porchetta poi si scarica sui consiglieri la responsabilità, io vorrei utilizzare lo strumento della Commissione economico finanziaria per andare a valutare questi emendamenti e magari perché no, condividerli, produrre le dovute i dovuti aggiornamenti al DUP e procedere alla variazione di bilancio, tutto qui. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Giustamente quello che ha anticipato anche l'assessore Catalini, qui il discorso è che ovviamente i pareri dal punto di vista tecnico sono negativi e ne è stato anche spiegato ampiamente il motivo, anche perché comunque si chiede di togliere appunto un importo da un'altra missione e metterlo appunto su un'altra. Ovviamente questo è un ragionamento che si dovrebbe fare poi in sede appunto di variazione di bilancio perché ad oggi quello che viene, almeno quanto chiesto dall'emendamento da quello che si riesce a comprendere che è appunto il discorso di borse di studio è già previsto con il premio dell'eccellenza tra l'altro tra lo stanziato e l'impegnato abbiamo visto che c'è stata infatti una differenza rispetto a uno stanziato di 10.000 € che è stato riproposto quest'anno appunto è stato speso solo sette 7.000 €. Si tratta poi tra l'altro di un premio di un avviso che non riguarda soltanto le scuole superiori ma anche le scuole medie superiori, ma anche quelle inferiori e che non è neanche legato a un discorso appunto di ISEE ma esclusivamente di merito. Quindi ovviamente poi se vogliamo modificare o cercare di apportare dei correttivi sul premio dell'eccellenza, su quello appunto che è l'avviso, ovviamente questo poi è un altro discorso che secondo me va infatti affrontato nelle competenti Commissioni che sono quindi, la pubblica istruzione, la economico finanziaria e proprio per ragionare poi su una variazione appunto di bilancio.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri iscritti a parlare pertanto dichiaro chiusa la discussione sull'emendamento n. 1

CONSIGLIERE BALMAS M.

L'assessore mi sembra che abbia detto che gli emendamenti si sarebbero dovuti valutare in sede di commissione economica finanziaria, quindi non ho capito se fosse una richiesta di ritiro per analizzarli insieme, mi era sembrato di capire che noi siamo disposti a provare a ragionare su questa cosa, fermo restando che è inaccettabile che io non possa portare emendamenti, li posso portare fermo restando che non possono poi essere votati solo perché modificano lo schema di bilancio e quello stiamo facendo. Adesso volevo capire quello che ci ha detto l'assessore, se c'è una finestra di possibilità...

PRESIDENTE TESTA M.

Anche il Sindaco mi pare che stia confermando questa cosa, della richiesta di ritiro per poterlo poi discutere in sede di Commissione Consiliare competente.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Posso solo aggiungere, visto immagino che il tema sia sentito da tutti e quindi siamo disponibili a discuterlo in Commissione anche perché se c'è già il capitolo di 10.000 € magari introdurre al possibilità nuove di borse di studio, aumentare un po' questo capitolo perché è vero che sono stati usati solo 7.000 € ma è pur vero che lo sappiamo tutti che tanti ragazzi non lo sapevano, sono rimasti fuori a volte a questi bandi non si dà la giusta pubblicità perché c'è qualcuno che fa la domanda più tardi, qualcuno non lo sa allora è possibile che qualcuno rimanga fuori, perché anche lì ripeto un anno prima sono stati 16.000 € l'anno dopo 7.000 quindi è vero che fluttua ma è pur vero che a volte la comunicazione alle famiglie è una cosa che deve arrivare quindi diteci voi.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

La proposta era proprio questa, cioè oggi discutere tre emendamenti con i pareri negativi che comportano un problema anche verso i consiglieri, di doversi assumere una responsabilità che diversamente possiamo destinare a una Commissione economico finanziaria e lì ragionare, valutare ed eventualmente aggiornare il DUP e procedere alla variazione del bilancio questo mi sembra per salvare anche i contenuti dell'emendamento perché il mio timore è che poi per ragioni tecniche, perché giustamente poi il parere tecnico è tecnico, rischiamo magari di vanificare un lavoro

che può essere utile anche a migliorare quello che può essere un progetto amministrativo. Questa era un po' la mia proposta, io sono disponibile a discutere questi emendamenti quindi non spetta a me chiedere il ritiro degli emendamenti, io sono disponibile a fare questo lavoro in Commissione assolutamente sì.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Innanzitutto parliamo di tutti e tre gli emendamenti, non siamo entrati nel merito soltanto di uno. Allora io ripeto, a noi sta bene se questa cosa domani nel senso che a breve venga convocata la Commissione economico finanziaria nella quale questi tre emendamenti possano essere valutati. Secondo me ripeto sarebbe stato da ritiro perché un punto dell'ordine del giorno senza aver dato a noi l'opportunità di emendarlo inserendo anche la nota di aggiornamento al DUP. Quindi questo qua che non capiti più in futuro pure se è stato fatto cinque giorni fa il DUP. Noi possiamo sempre avere nuove idee e trovare nuove proposte e oggi andava presentata la nota di aggiornamento. Il DUP non era emendato, rimaneva invariato il DUP però è un'opportunità di cui state privando noi consiglieri, di poter fare questo. Adesso perché è importante il bilancio di previsione perché questa città deve ripartire e tutto, gli emendamenti noi li ritiriamo fermo restando che questi stessi emendamenti stanno già in presenza negli uffici siano oggetto di una prossima Commissione economico finanziaria, dopodiché li vediamo con i numeri alla mano magari per cercare di trovare una soluzione che possa magari mettere d'accordo tutti. Quindi io e Daniela Ballico come gruppo della Lega accettiamo la proposta dell'assessore e ritiriamo gli emendamenti.-

PRESIDENTE TESTA M.

Allora prego consiglieri Ballico e Balmas vi invito a venire qui a firmare il ritiro di tutti e tre gli emendamenti presentati al bilancio di previsione. Intanto possiamo anche ritenere aperta la discussione per quanto riguarda l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Ripeto in modo che sia chiaro. Gli emendamenti saranno ritirati dai consiglieri Balmas e Ballico per cui non verranno nemmeno discussi, verranno portate nelle commissioni competenti, quindi si riparte dal bilancio e dichiaro

aperta la discussione per quanto riguarda il bilancio di previsione finanziario 2023-2025. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Io nell'intervento introduttivo al punto l'assessore Catalini due volte ha evidenziato come rispetto al piano triennale delle opere pubbliche ci sarebbe stato un'implementazione di spiegazione da parte dell'assessore competente, che secondo me è importante per due motivi: il primo è che la delibera non è mai passata in Commissione è vero che è passata col DUP, già in quella sede abbiamo sollecitato diciamo sollevato diverse questioni e sarebbe opportuno avere una presentazione un pochino più articolata della parte del bilancio relativa al piano triennale delle opere pubbliche se possibile, anche breve però è stato sollecitato dall'assessore stesso Catalini quindi io la riprendo e invito l'assessore Silvi a darci qualche elemento in più. In particolar modo ha sollevato diverse questioni rispetto alle aree 167 ecc.,.

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Solo una cosa, che non mi è mai successo in 25 anni che faccio il consigliere comunale, mi trovo qua a discutere sul bilancio di previsione nel quale il piano triennale delle opere pubbliche è stato inserito nel DUP che non è mai andato in una Commissione lavori pubblici, cioè si guardano le idee che l'Amministrazione ha sui prossimi interventi triennali delle opere pubbliche, si prova a capire se si può fare una proposta migliorativa o meno, io non l'ho visto il piano delle opere pubbliche nella Commissione dei lavori pubblici. È stato portato come atto unico, come proposta di DUP in Commissione congiunta ma io penso che e qua il mio appello va anche alla Presidente della Commissione lavori pubblici, sia obbligatorio. Il piano delle opere pubbliche è quello che deve dare una sferzata alla città e io non l'ho visto nella Commissione lavori pubblici, se la Commissione lavori pubblici non analizza il piano triennale delle opere pubbliche penso che non ha più motivo di esistere, tutto qua.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Silvi, prego.-

ASSESSORE SILVI A.

Finalmente con l'approvazione di oggi del bilancio partiranno gran parte delle opere su cui in questi dieci mesi abbiamo lavorato e principalmente opere del PNRR per 13 milioni e mezzo. Siamo nella fase conclusiva per quanto riguarda i primi quattro lotti da 1.000.000 per cui sono state aggiudicate le gare e a breve inizieranno i lavori alla Folgarella, all'Acqua Acetosa, abbiamo Mura dei francesi nel centro della città. Quattro opere importanti che ci permetteranno la demolizione e la ricostruzione dei marciapiedi e il rifacimento del manto stradale. Abbiamo poi un'ulteriore opera per la quale stiamo avviando la gara per quanto riguarda l'allargamento del ponticello a via Mura dei francesi e questo ci permetterà anche il passaggio della ciclabile, anch'essa un'opera importante sempre finanziata dal PNRR per 1.650.000. Abbiamo anche, grazie al lavoro fatto dalla passata Amministrazione in fase di progetto le isole ambientali, un progetto che riqualifica tutto il centro della città, finanziato per 3.850.000, per cui due opere importanti, sia quello delle ciclovie che quello delle isole ambientali per quanto riguarda anche il lavoro iniziato inizialmente dal centrodestra. Per quanto riguarda invece l'abbattimento dei due fabbricati in via Lucrezia Romana ormai ci siamo, lì sono previsti la ricostruzione di dodici alloggi e dovremmo iniziare a breve. Abbiamo portato avanti altre opere, opera conclusa per quanto riguarda alcuni edifici scolastici presso la Sarro, lavori di messa in sicurezza delle facciate. Per quanto riguarda invece la messa in sicurezza di altri istituti scolastici, sempre con finanziamenti del PNRR per cui questa è un'operazione per 13 milioni e mezzo che è stata permessa anche grazie al lavoro fatto dagli uffici comunali. Sono stati dieci mesi impegnativi dove i dipendenti comunali hanno contribuito per la realizzazione di queste opere. Abbiamo poi messo a bilancio finanziamenti per 250.000 € per quanto riguarda le attrezzature ludiche nei parchi comunali e abbiamo un finanziamento, siamo rientrati su un progetto con un finanziamento di 500.000 € per il parco Piccolo principe per cui interverremo nei prossimi mesi in tutti i parchi della città. Altra opera importante e determinante è la pubblica illuminazione, una situazione drammatica, siamo intervenuti, siamo andati in Giunta e con l'approvazione del bilancio partiranno i lavori di pubblica illuminazione per l'installazione di tutti i corpi illuminanti a led. Lo abbiamo fatto con una delibera di Giunta comunale, la numero 27 del 16/2/2023 con una convenzione Consip e per il tramite del servizio Luce 4 aggiudicata da Enel Sole. Qui è prevista la sostituzione di tutti i corpi e dei pali ed è previsto anche il rifacimento dei quadri elettrici. Abbiamo poi in fase di progettazione altre opere tra cui il rifacimento di via Cagliari. Via Cagliari è un progetto finanziato in parte con soldi regionali per 500.000 € e 590.000 € con fondi

di bilancio. Poi è previsto a breve il rifacimento del centro, sia per quanto riguarda la parte degli spogliatoi nella prima parti spogliatoi e altre opere murarie, per poi terminare i lavori con rifacimento del campo e della pista nella prossima primavera, quando termineranno i campionati. Abbiamo un'altra opera importante finanziata anche questa per 500.000 € con fondi regionali e 140.000 € di fondi di bilancio per quanto riguarda la manutenzione straordinaria della scuola Rodari per cui nei prossimi 12/24 mesi partiranno parecchie opere importanti perché negli ultimi anni evidentemente la città ha vissuto delle criticità. Questo, ripeto è stato permesso grazie al grande lavoro fatto dagli uffici comunali e anche da chi ci ha preceduto perché una parte di questi finanziamenti sono stati richiesti precedentemente e noi con il nostro lavoro, con la nostra responsabilità li abbiamo portati a termine.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Diciamo che quello che era stato invocato, passatemi il termine, sia dall'assessore Casalini sia da chi mi ha preceduto come interventi, diciamo che non ha trovato fondamentalmente risposta assessore, nel senso che io capisco tutte le bellissime parole anzi diciamo il suo intervento non ha fatto altro che confermare quelle che erano le richieste cioè qui stiamo parlando in termini positivi di stravolgimento della città, di interventi che andranno, parlavamo di 13 milioni e mezzo di euro se non ho capito male quindi sono interventi che ovviamente già la somma stessa fa capire che sono interventi che andranno a stravolgere la città, ci auguriamo ovviamente positivamente ma ne siamo sicuri perché ovviamente sono interventi, come lei ha detto più volte nel suo intervento che sono iniziati qualche anno fa con la richiesta di finanziamento e con la presentazione di buona parte dei progetti che voi giustamente state portando avanti perché li avete condivisi e in parte modificati in alcune situazioni però questo non fa altro che avvalorare il fatto che stiamo discutendo oggi di un'approvazione del bilancio di qualcosa che però di interventi sostanziali e fondamentali che non hanno visto alcun tipo di discussione. Io capisco che sono anni che vanno avanti però probabilmente, come giustamente diceva chi mi ha preceduto, non è che non serve una Commissione qui ne serviranno dieci, venti di Commissioni lavori pubblici e qui chiedo alla Presidente ovviamente di farsi parte attiva di questo perché non possiamo arrivare

all'approvazione del bilancio senza aver discusso minimamente o quantomeno aver preso visione minimamente di quelli che sono gli sviluppi della città e fondamentalmente alcuni li conosciamo altri no, le modifiche che avete apportato non le conosciamo se non da qualche slogan che ci è arrivato dai social o da qualche altra informazione, però voglio dire, non possiamo confinare questa discussione in un semplice passaggio fatto oggi in Consiglio comunale. Quindi la nostra richiesta ad alta voce è proprio quella di riportare tutte queste opere molto interessanti alla valutazione della Commissione che è deputata a fare questo perché altrimenti stiamo parlando del nulla ci ritroveremo, a meno che come è successo per altre per altre situazioni non vogliate portare avanti questo discorso senza informare la cittadinanza, senza informare il Consiglio comunale e le Commissioni, allora a quel punto ne prendiamo atto e diciamo che ne trarremo le nostre conseguenze.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Rimango in piedi così facciamo prima. Allora mi pare che in questo bilancio ci siano degli elementi che forse vadano sottolineati e portati a condivisione forse anche di tutti. Tanto per incominciare mi pare che oggi ci sia in aula quello che magari in maniera un po' provocatoria, veniva richiesto dall'opposizione, cioè fatti, cioè impegni, cioè lavoro. Mi pare che oggi tutti questi elementi non manchino anzi forse ce ne stanno troppi tant'è che dovremo sicuramente chiedere la pazienza dei nostri concittadini se dovranno sopportare mesi o anni forse di disagi, vedi i lavori che stiamo facendo per la fibra e quindi per il prossimo futuro sicuramente il nostro paese verrà interessato da lavori che impatteranno su viabilità, lavori e quant'altro. Seconda cosa noi stiamo parlando di un bilancio previsionale per cui logicamente essendo lavori importanti, essendo lavori che sicuramente per alcuni aspetti dovranno dare una nuova veste, un nuovo impatto alla nostra città quindi ci dobbiamo anche immaginare che in futuro dovremo ritornare su queste cifre, su questi numeri per andare a fare delle variazioni che naturalmente in corso d'opera verranno ad essere necessarie. In questo senso qui forse è il caso di sottolinearlo già da subito perché non sarà possibile muoversi diversamente. Inoltre mi sembra doveroso dire che forse il lavoro delle Commissioni è stato fino adesso forse un po' sottovalutato, appunto perché documentazione certa, documentazione che potesse

essere portata anche a noi consiglieri forse non era completamente preparata, completamente pronta. E sono convinto che prossimamente su questa lunghezza d'onda ci troveremo tutti quanti d'accordo nel poter guardare un po' più in dettaglio quelli che saranno i prossimi appuntamenti, i prossimi lavori che adesso soltanto diciamo in maniera di elenco e sicuramente non esaustiva sono stati presentati dagli assessori. Io su questo naturalmente non posso che essere contento e felice per quanto riguarda quello che è stato il lavoro fino adesso tenuto dalla nostra Amministrazione, indispensabilmente supportata dagli uffici che logicamente hanno fatto tutta la parte gravosissima tecnica e burocratica soprattutto, cioè la parte che naturalmente asfissia tutti e che nessuno vorrebbe fare e che però c'è, quindi innanzitutto il ringraziamento io penso dei consiglieri va prima di tutto agli uffici e secondariamente ovviamente ai colleghi che siedono in Amministrazione perché si dà finalmente voce a quelle che sono le richieste dei cittadini. Non mi attardo sulla paternità di queste opere che ci saranno, di sicuro io penso che impatteranno sulla città e saranno sicuramente io penso forse per tutti, non parlo soltanto di maggioranza io parlo di tutti, un vanto e su questo si dovrebbe lavorare, io penso essere anche un po' da sprone all'Amministrazione perché questo è in fondo il lavoro che noi dobbiamo fare. –

PRESIDENTE TESTA M.

I tempi degli interventi sono il doppio del tempo rispetto a tutti e due gli interventi, quei 30 minuti ai capigruppo e poi ad ogni consigliere 10 minuti. La parola al consigliere Porchetta, prego-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Grazie per la puntualizzazione ma cercherò di stare in tempi sicuramente più brevi, però a me mi preme fare un po' un ragionamento su questo su questo bilancio, perché credo che sia emerso mi dispiace dirlo un po' poco dalle introduzioni che sono state fatte sia dall'assessore Catalini che anche nell'intervento successivo. Quelle che sono un po' le criticità le difficoltà e credo che diciamo come classe politica in generale, indipendentemente tra maggioranza e minoranza, si fa un buon servizio se comunque si tengono bene a mente, anche se si fanno conoscere ai cittadini un pochino le difficoltà e le criticità e io in particolar modo quello che m'aspettavo anche nell'introduzione dell'assessore Catalini, oltre ai numeri che sicuramente sono importanti, sono il cuore della discussione, anche però una riflessione più di indirizzo politico perché il bilancio

di previsione lo stiamo facendo passare oggi un po' come un atto dovuto tipo l'applicazione delle tariffe Tari. È una cosa un po' diversa, perché dietro un bilancio ci sono le missioni che sono ai sensi da legge, le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione, quindi c'è anche l'indirizzo politico che uno dà all'idea di città che ha in mente e quindi secondo me sarebbe importante entrare nel merito un po' di questi numeri per capire se possiamo tirar fuori delle considerazioni su quella che saranno le scelte che l'Amministrazione Colella porterà avanti. E rispetto a questo io guardando un po' i capitoli di spesa delle missioni, un po' di domande e di perplessità mi sono venute perché faccio un po' di numeri ci sono, me li avete messi voi qui e quindi li porto all'attenzione, ora vediamo che tante missioni che per quanto ci riguarda sono il cuore di quella che dovrebbe essere l'azione di una pubblica amministrazione, dell'ente di prossimità a contatto con i cittadini e vedo su alcune missioni dei dati abbastanza preoccupanti in particolar modo le missioni istruzione e diritto allo studio, vedo che rispetto allo stanziato assestato nel 2022 che era di 650.000.750 e l'impegnato che è circa stato pari allo stanziato quindi 3.620.000 vediamo che le previsioni per il 2023 scendono a 3.100.000 quindi abbiamo praticamente circa un 18% di previsione di risorse inferiori rispetto alla missione 4: Istruzione e diritto allo studio poi abbiamo quella che viene indicata come la missione della valorizzazione dei beni e le attività culturali quindi attività culturali promosse dall'ente al capitolo di spesa della Stato del 22 306.000 impegnato 260.000 e quindi abbiamo una previsione che è coerente con quello che è stato quanto meno speso l'anno scorso, una missione però balza agli occhi e io se fossi l'assessore competente mi preoccuperei un pochino perché sulla missione dei diritti sociali, politiche sociali e famiglie che è un capitolo che penso coinvolga un paio di assessorati in particolar modo, beh passiamo da uno stanziato assestato del 22 che era circa 5.200.000 a un impegnato che è pari a 4.200.000 e a una risorsa previsionale che diventa 3.800.000 quindi è un capitolo di bilancio a mio avviso significativo che se andiamo a vedere quali sono i programmi di questa missione i programmi della missione 12 sono gli interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido, sono gli interventi per la disabilità per gli anziani i soggetti a rischio di esclusione sociale e gli interventi per le famiglie. Ora rispetto ai programmi io non ho l'assestato e l'impegnato del 22 per programma però mi piacerebbe sapere ad esempio rispetto a queste singole voci quali sono le voci che sono state più colpite dai tagli, perché sono voci che riguardano gli aspetti della maggiore fragilità sociale della nostra città. E poi vedo invece che la missione 3: ordine pubblico e sicurezza dove c'era un assestato di

3.200.000 e impegnato 2.500.000 passa a 2.900.000 quindi abbiamo un incremento di circa 500.000 € sulla missione relativa all'ordine pubblico e alla sicurezza. Ora su questo potrei dilungarmi molto, però io credo che rispetto a questi numeri ci debbano essere date delle motivazioni politiche rispetto alle determinate scelte che vengono fatte su queste voci e sulle missioni e quindi sui programmi associati, perché a mio avviso la nostra città è una città estremamente sicura, è una città che diciamo vanta anche sia da riconoscimenti interni che esterni che riceviamo un comando di Polizia municipale che ha un intervento capillare nel nostro territorio e una capacità di azione pronta e riconosciuta e francamente non capisco bene il senso del perché gli interventi anno dopo anno, comunque almeno da quello che vedo per quest'anno debbano prevedere diciamo risorse sempre maggiori quando a mio avviso forse proprio perché partiamo già in questa missione con obiettivi già raggiunti probabilmente si potrebbe pensare di avere risorse. È pur vero che molte delle risorse di questo settore sono vincolate e pure su questo arriverò a fare un ragionamento perché sono vincolate e producono a mio avviso uno squilibrio su quello che è lo sviluppo di questo Comune, perché se abbiamo un comando che va a una velocità che è quadratica, forse esponenziale in termini di crescita di risorse, di personale ecc. e un l'ente locale in profonda difficoltà, e questo deriva sostanzialmente, permettetemi una semplificazione, da quelli che sono i proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti principalmente le infrazioni del Codice della strada. Ora il nostro Comune vi faccio qualche numero, ha una previsione di entrata di 8.500.000 euro per i proventi del Codice della strada, chiaramente il 40% circa va nel fondo di dubbia esigibilità perché sappiamo che le riscossioni sono molto minori delle previsioni, però parliamo di 5.000.000 di euro e se confrontato con alcuni Comuni limitrofi questa voce di bilancio per un Comune come Marino che è stato detto direttamente dagli uffici dai confronti abbiamo fatto in Commissione comune come Marino che ha più abitanti di Ciampino, un territorio molto più esteso mette a bilancio circa 1.500.000 quindi anche qua una riflessione politica andrà fatta prima o poi su quello che è un po' l'idea di quello che noi facciamo è un intervento di prevenzione, attenzione affinché il cittadino compia meno atti illegittimi illeciti, oppure è un sistema di repressione puntuale affinché noi dal cittadino possiamo togliere soldi dalle tasche per riuscire a finanziarie a tenere in piedi il bilancio comunale? A mio avviso qualche riflessione su questo dovremmo farcela, anche su quella che è l'idea di sicurezza che ha in testa l'Amministrazione Colella, di pensare che la sicurezza in questa città sia mettere su ogni palo pubblico telecamere in

grado di poter andare a monitorare in tempo reale la vita, il percorso, la mobilità dei cittadini metro quadrato per metro quadrato, oppure si può avere un'idea politica di una sicurezza di prossimità completamente diversa, magari attraverso una città sempre più viva il giorno e la notte, quindi sempre più sicura perché popolata dalle persone che la abitano e non attraverso sistemi di sicurezza così veramente diciamo presenti in modo a mio avviso esagerato, questo è il mio punto di vista ne parlavo prima con il Comandante, su questo abbiamo dei punti di vista diversi però a mio avviso quello che si sta mettendo in campo in questa città in termini di eccesso, perché per me è un eccesso nell'utilizzo delle telecamere è un qualcosa che ci dovrebbe quanto meno far aprire una discussione poi tante discussioni non partono mai, diciamo sempre che andrebbero fatte poi non le facciamo mai poi però alla fine sui bilanci in qualche modo la discussione non si fa ma poi le risorse vengono destinate, perché anche nell'intervento del piano delle opere pubbliche io ho visto gli anni successivi ancora investimenti per circa 250.000 € per l'inserimento di nuove telecamere distribuite nel territorio, ditemi voi dove dobbiamo arrivare con questo tipo di idea di controllo che si avvicina più a un controllo militare dentro un sistema carcerario che non è una città nel 2023, che dovrebbe avere sicuramente le telecamere dove è importante averle, per esempio nei luoghi periferici estremi limitrofi dove il controllo è più difficile ma per esempio nel centro città francamente penso che si stia un po' andando oltre e poi una spiegazione su queste voci di bilancio in particolare sulla missione 12, perché a mio avviso sono tagli lineari che derivano da un fatto e arrivo al punto, nessuno qua in questa discussione introduttiva ha ben evidenziato come questo sia un bilancio difficile per l'ente, non un bilancio di rilancio, difficile inteso come un bilancio dove la questione ASP ad oggi ancora non è risolta quindi anche la questione qui che venga a dire:- ma non si poteva fare questa visto che c'è la proroga fino al 31 maggio, non si poteva pensare di portare almeno gli ultimi due bilanci di ASP in approvazione prima di portare a votazione un bilancio? Perché facciamo le discussioni sui 10.000 € della proposta della consigliera Ballico di spostarli dal programma A al programma B, quando abbiamo due bilanci dell'ASP che ancora non sono stati approvati, quando abbiamo l'assessore che dice: - presumiamo una perdita di circa...presumiamo, presumiamo... stiamo votando un bilancio dove abbiamo accantonato una serie di risorse che sicuramente è stato fatto con una ratio e non lo metto in dubbio però qua oggi votiamo questo, cioè sarebbe stato più legittimo avere approvato quanto meno i bilanci che non sono stati ancora approvati e avere quindi un'idea più chiara di quella che è la situazione reale di ASP che tra l'altro

continua e continuerà a succhiare per i prossimi anni tantissimo perché abbiamo altri 100.000 € del fondo perdite per quest'anno 23; il fondo per l'accordo transattivo, poi abbiamo 1.900.000 già nel 2022 messi a bilancio più 300.000 € l'anno per gli anni 24 e 25 quindi parliamo di numeri che non è che spostano 10 miliardi cioè parliamo poco di ordini di grandezza di capacità di spesa dell'ente e di scelte politiche a cascata e io su questo dico come facciamo noi oggi consiglieri comunali a votare un bilancio senza queste informazioni messe nero su bianco? Io sono abbastanza perplesso rispetto a questo e chiedo spiegazioni, cioè vorrei delle spiegazioni anche sulle scelte delle tempistiche di discussione di quest'atto rispetto a questa mancata presentazione dei bilanci dell'azienda. Poi alcune criticità che sono state evidenziate dall'organismo Revisore dei conti e anche su questo un po' mi ricollego alla discussione introdotta dall'assessore Silvi io sono contentissimo che ci siano le risorse del PNRR è il motore, l'hanno detto in tutte le salse e lo ascoltiamo ogni giorno il PNRR. Da qui si riparte se no non ce la facciamo la sfida. Oggi però la sfida non ce l'ha solo il governo centrale nella capacità di elargire risorse. La sfida è anche degli enti locali di attivare i processi per mettere in campo le azioni ma non è finita lì, perché c'è tutto un altro aspetto che il Revisore dei conti vi mette in evidenza molto chiaramente e vi dice:- *è stato verificato che l'ente non si è dotato di quelle soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi, anche mediante modifiche dei regolamenti interni. Non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste, ecc., -* e prende atto chiaramente di questo fatto. Ora, questa può sembrare una cosa a contorno, ma per chi vuol sicuramente molti di voi hanno avuto a che fare con la gestione di progettazioni di carattere europeo cioè la gestione, il monitoraggio e rendicontazione sono un qualcosa che impatta sulla capacità di lavoro di un gruppo di persone in una maniera devastante cioè sono processi che richiedono specifiche competenze e se l'ente fino ad oggi non ha messo in campo nessuna soluzione organizzativa idonea allora o c'è un motivo oppure c'è un problema o comunque un qualcosa che dobbiamo affrontare e che dovreste affrontare molto rapidamente, perché a mio avviso è una criticità che potrebbe mettere l'ente in seria difficoltà operativa e anche soprattutto dal punto di vista di rendicontazione anche sulle ricadute che potrebbe avere questo perché non rendicontare adeguatamente un progetto significa doverci non trovare le risorse proprio per mettere i soldi che non verrebbero poi recuperati e rendicontati correttamente cioè non so se ci rendiamo conto di questa mole di denaro che tipo di impatto potrebbe avere un problema di questo tipo e siccome viene messo

in evidenza anche dall'organismo dei Revisori dei conti secondo me è un qualcosa che dobbiamo dircelo chiaramente se ci sono problemi quali sono e bisogna soprattutto muoversi per recuperare il tempo perso e trovare una soluzione a questo tipo di mancanza. Rispetto ad altre questioni io rispetto alle opere pubbliche non ho molto da dire se non che una puntualizzazione all'assessore rispetto a tutti i parchi tranne uno perché da quanto mi risulta il parco della Garella non è oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione comunale diretta in termini di capacità di investimento per una messa in sicurezza e rilancio del parco della Garella a quanto mi risulta, poi se sono le mie informazioni sbagliate potete correggermi. E soprattutto rispetto alla domanda cui non ho avuto risposte rispetto alle aree 167 perché è vero che in questo abbiamo un po' di risorse per le opere pubbliche ed è bene per le 167 mi sarei atteso lo stralcio della voce relativa ai 250.000 € per gli interventi dell'Amministrazione nelle aree consortili ovvero nelle aree ex PEEP del Colle Oliva dove da quello che abbiamo già evidenziato una discussione nel DUP per quanto ci riguarda quell'intervento è competenza di chi ha messo in piedi l'azione, quindi quei 250.000 € destinati al sostegno alle opere pubbliche nell'area 167 Colli Oliva è a nostro avviso illegittimo o fuori da quello che è previsto nella convenzione con questi soggetti privati e per quanto mi riguarda diciamo del tutto immotivata la presenza all'interno di questa delibera del piano delle opere pubbliche, anche perché rispetto a questo nel passato qualche cosetta diciamo l'abbiamo detta quando fu inserita questa voce di bilancio con i consiglieri di minoranza a quel tempo. Penso di aver detto più o meno tutto quindi diciamo sicuramente un ultimo aspetto anche qui sempre dei Revisori dei conti che mi lascia un po' anche qui perplesso e su cui chiederei una spiegazione, è relativo alla missione 20 su cui i Revisori dei conti sollecitano l'ente sostanzialmente a dotarsi di uno strumento puntuale per il monitoraggio dei contenziosi, quindi una tabella adesso non trovo esattamente quello che scrivono però su questo elemento anche chiederei un chiarimento un chiarimento all'assessore e la parte terminale della relazione, perché anche qui parliamo di un fondo importante, il fondo contenziosi di cui appunto l'ente si è dotato ma i Revisori sollecitano delle scelte, delle attenzioni superiori rispetto a quelle messe in campo sinora. Ei mi permetto di introdurla nel secondo intervento. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, che interviene come capogruppo, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Siamo qua per dire la nostra sulla presentazione di questo bilancio di previsione 2023/2025, che è il primo vero atto politico di questa Amministrazione, quindi rispetto a questa presentazione del bilancio uno avrebbe potuto dire tanto se ci fossero state effettivamente risorse rispetto a una scelta politica di dove allocare le risorse, questo invece purtroppo per il Comune di Ciampino è un bilancio molto ma molto bloccato, è un bilancio dove si regge grazie e per fortuna o per sfortuna alle multe del Codice della strada dove sono state messe a bilancio 8.500.000 mezzo e di questi 3.500.000 sono messi nel fondo di garanzia dei crediti di dubbia esigibilità, quindi oggi noi ci troviamo qua più che a fare una considerazione sulle scelte politiche io direi proprio a fare una considerazione se questo bilancio ha gli effettivi equilibri di cui necessita oppure è un bilancio che tende a equilibrismi più che a equilibri, quindi io parto dal parere dell'organo dei Revisori perché ovviamente è un ente terzo e dovrebbe essere quello che più di ogni altro ha contezza di come sta messo il Bilancio di Ciampino e tutte le osservazioni che vengono fatte dall'organo di revisione sono sicuramente osservazioni che necessitano una seria e attenta e approfondita discussione, io pagina per pagina vi dirò quello che veramente di preoccupante ho percepito dalla loro relazione. Assessore non so se poi dopo visto che gradirei delle risposte precise per ogni punto nel senso se io glielo dico anche per pagina poi veda lei. Allora al foglio 6 al terzo capoverso dice:- *dalle comunicazioni ricevute...* perché ovviamente l'organo di revisione chiede al Comune tutta una serie di documenti, quindi dalle *comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio*. Una novità. A tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2023/2025 sia data copertura... allora una delle due o non ci sono e se non ci sono non vedo perché bisogna darne copertura, oppure ci sono e bisogna coprirli, quindi non capisco. Oltretutto mi pare un po' bizzarro che non risultino debiti fuori bilancio, quando immagino c'è tutta la questione degli ASP e dei contenziosi, immagino che il Comune di Ciampino abbia altri contenziosi, quindi spieghatemelo. Andando avanti si dice:- l'importo di euro 1.037.050 di entrate di parte corrente sono destinate a spese in conto capitale cioè per investimenti, costituite dai proventi del Codice della strada. Ora intanto ricordo che in genere anche se è permesso dalla legge lo so bene ma un bilancio che sia coerente con i principi contabili dovrebbe prevedere che entrate correnti coprono spese correnti e entrate non ricorrenti quindi entrate in conto capitale vadano per investimenti e quindi spese in conto capitale, invece noi stiamo facendo l'inverso. Quindi, visto che noi stiamo destinando 1.054.000 € a praticamente spese correnti, cioè quindi spese ordinarie, stipendi, spese di gestione per 1.016.640 di permessi a costruire

per 37.500 € per proventi da condono, quindi noi stiamo impiegando 1.050.000 € più o meno e questa è una previsione di entrata ma noi dobbiamo essere certi che arriveranno perché li stiamo mettendo nelle spese correnti e qualora noi non riuscissimo ad incassare per permessi a costruire quindi oneri di urbanizzazione per 1.600.000 € come facciamo?. Cioè mi chiedo come fa il Comune che in genere queste previsioni di entrata non certe, perché i permessi a costruire, gli oneri di urbanizzazione se uno chiede una licenza gli verrà data e quindi li pagheranno altrimenti no, invece noi li mettiamo al 100% come entrate per spese correnti quindi mi sembra onestamente una previsione un po' poco prudente. Dopo di che alla pagina seguente. *L'organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.* Rispetto a quello che vi ho letto prima non mi pare proprio. Voi finanziate al 100% la spesa corrente con entrate non ricorrenti, quindi con entrate in conto capitale e con gli oneri di urbanizzazione. Programma degli incarichi. L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha allegato il programma degli incarichi. Ricordo che il programma degli incarichi è un obbligo previsto per legge e dalla Corte dei conti, quindi io sono contenta, mi auguro che quindi il Comune di Ciampino avendo assunto quasi tutto il personale e aumentato la spesa di personale di 1.000.000 di euro circa, quindi sono contenta che tutte le relazioni che il Comune di Ciampino di cui ha bisogno immagino lo so sulla ASP sul PEF, sul bilancio consolidato non lo so, tutte le relazioni delle quali ha bisogno il Comune di Ciampino le possa fare con il personale interno perché non ha previsto, non ha allegato e previsto il programma degli incarichi. Dopo di che sulla Tari, allora il gettito stimato per la Tari stiamo parlando di 8.161.57. Ora, dalla tabella allegata qui dei Revisori dei conti immagino che sia una svista però vorremmo capire, non è prevista la relativa copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè è zero quindi vi chiedo immagino che non sia così perché è vero che noi abbiamo un fondo crediti di dubbia esigibilità che sono 8.700.000 è pur vero che di questi 8.700.000 3.500.000 sono impiegati per le multe della macchina quindi rimangono più o meno 5.000.000 ma se per ogni gettito stimato e di entrata noi non prevediamo la percentuale probabilmente magari è pure poco, io non lo so cioè non riesco a capire se alla fine questo fondo crediti di dubbia esigibilità che in apparenza 8.700.000 possono sembrare tanto ma se poi dopo rispetto alle entrate noi non prevediamo una percentuale idonea probabilmente è poco, considerando pure che nel 2022 questo fondo rispetto al 2023 ha un decremento di 1.000.000 di euro, erano 9.700.000 e mi pare che oggi siano 8.700.000. Andando avanti sul recupero

dell'evasione, pure qua risorse relative al recupero dell'evasione tributaria. Qui è indicato nella tabella Recuperi evasioni, imposta di soggiorno e recupero evasione, imposta di pubblicità. Stiamo parlando di 150.000 €, per carità, però pure qui nel fondo crediti di dubbia esigibilità non è previsto nulla, quindi quando non è previsto nulla oppure non è indicato quindi spieghatelo vuol dire che noi siamo certi di recuperare il 100% di quelle risorse e così vi dico anche dopo anche per esempio su 700.000 € del canone unico pure qui non è previsto nessun fondo crediti di dubbia esigibilità quindi io non credo che il Comune di Ciampino sia diventato la Svizzera, credo che i problemi di evasione di riscossione dell'evaso rimangano quelli di sempre e quindi credo che tutte queste previsioni debbano avere la loro giusta copertura altrimenti il bilancio non regge. E qui poi andando avanti. Allora qui poi penso pure questa sia una svista ma andiamo avanti a forza di sviste. Alla pagina 9 quindi quella accanto dice:- la quota vincolata è destinata al titolo 1: spesa corrente per 1.037.000 €. Allora qua mi dite che 1.037 50.000 € è destinato alla spesa corrente mentre a pagina 6 si diceva che questa quota era destinata a spese in conto capitale, quindi pure qua non si capisce se è destinato da una parte o da un'altra. Dopo di che qua non c'è la tabella, io non la vedo quella delle entrate extra tributarie dove prima lei assessore ha ben detto visto che per vendite di beni e servizi per il 2023 sono stati messi 3.615.389 euro, quindi pure qua la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità dove sta? Quant'è? Cioè stiamo parlando di cifre enormi eppure lei prima ha detto che ovviamente purtroppo questo Comune data la crisi, dato il Covid dato qua e dato la, ovviamente le famiglie fanno fatica e lo capiamo bene a coprire i costi della mensa, lo scuolabus e gli asili nido, cioè tutti i servizi a domanda. Vado avanti sempre qui rispetto ai proventi bene dell'ente e qui ci stanno canoni, fitti patrimoniali, canoni di locazione e la previsione 1.117.000 fitti attivi e canoni patrimoniali 136. E praticamente il fondo, cioè abbiamo al fondo crediti dubbi esigibilità 25.000 €, che spero sia un errore se no noi stiamo coprendo solo il 2% il che vuol dire che prevediamo di incassare il 98% degli affitti del Comune di Ciampino, complimenti. E così pure per le mense, cioè pure qua la copertura entrate per vendita beni e servizi, si vede che qua non saranno riportati tutti forse solo alcuni perché qua dice previsioni rispetto ai 3.600 qua ce ne stanno 2.361 il fondo crediti di dubbia esigibilità sono 137.000 € il che una copertura del 5,82% pure qua pensiamo di incassare il 95% di quello che abbiamo messo, dopodiché ecco qua dei 700.000 € del canone unico non è proprio prevista la copertura o comunque o è completamente sbagliato questo documento il che leggetelo bene allora perché è ovvio che un

consigliere prende il documento dei Revisori come qualche cosa di veritiero e i numeri riportati qua penso che debbono essere quelli corretti perché se no noi non ci capiamo nulla. Dopo di che oneri di urbanizzazione ecco qua questo invece credo che penso sia giusto ed è pure qua un po' bizzarro, dove il Comune di Ciampino pensa di destinare il 100% perché la previsione di importo è 1.100.000 quindi 1.016.640 vanno a spesa corrente e spese in conto capitale 83.000 €. Ricordo a tutti che la legge 10/77 prevedeva che tutti gli oneri di urbanizzazione ovviamente dovessero andare a opere pubbliche. Dopodiché questa legge ha subito tutta una serie di variazioni, al 2005 c'era il 75% delle spese correnti e il 25, poi nel 2006 il 50%, dopodiché arriva il Covid nel 2020 e dicono liberi tutti. Ovviamente per aiutare i Comuni dicono potete usare gli oneri di urbanizzazione anche per la spesa corrente. Però pure qua ripeto, visto che per tutti e tre anni è previsto di spendere quasi il 100% delle entrate, mi sembra veramente un po' bizzarro. Dopo di che un'altra cosa che abbiamo detto anche in Commissione però ve la ridico e ve la spiego qua. Cioè i costi per l'energia elettrica che credo il Comune di Ciampino sia l'unico che prevede una previsione di spesa superiore a quella del 2022 cioè noi mettiamo che spenderemo per energia elettrica 1.188. Ci siamo detti in Commissione che difatti è una previsione è stato messo di più, però mi chiedo perché vogliamo mettere tanto di più andando a risparmiare forse alla fine dell'anno quasi 400.000 € quando questi 400.000 € possono sicuramente essere impiegati in maniera differente visto che il costo dell'energia elettrica per carità è un costo variabile ma abbiamo messo un costo che penso che nessun Comune d'Italia abbia messo una cifra così alta perché oggi le tariffe si sono abbassate di tantissimo e non c'è più il picco del 2022 quindi penso che pure da qua, potendo fare una variazione di bilancio si potrebbero recuperare risorse da impiegare, penso alla cultura a 0 €, praticamente penso al turismo a 0 €, penso a tanti capitoli dove non ci sono soldi e qui lasciamo i 400.000€ in più e non vedo perché. Poi le spese in conto capitale ci sono 23.704.452 di investimenti che è il piano triennale delle opere pubbliche che ci ha illustrato e io vorrei far notare però che per il 2024 sono 3.000.000, per il 2025 sono 2.000.000 e che cosa vuol dire? Vuol dire che ovviamente questa mole di lavoro che è stato fatto riconoscendocelo e ringraziamo dall'Amministrazione precedente che si era dotata di un ufficio di scopo, ci avete messo in croce ma santo benedetto architetto Moretti e quanti altri perché avendo presentato il masterplan del Comune di Ciampino, avendo dato una visione a questa città abbiamo potuto accedere a questi bandi a questi fondi del Ministero degli Interni che poi sono diventati PNRR però pure lì non solo concordo

nel dire attenzione dotate di un ufficio di scopo o chiamatelo come volete voi per gestire questa montagna di soldi che sono 23 milioni di euro che non solo devono essere spesi bene ma devono essere rendicontati altrettanto bene altrimenti basta che di questi soldi non ci riconoscono due -3 milioni di euro e il Comune di Ciampino auguri, quindi è vero che uno è contento quando prende i soldi ma è pur vero che deve ovviamente dotarsi di una serie di monitoraggi come sottolineava anche il consigliere Porchetta e come scrivono anche qua i Revisori. Poi, fondi per spese potenziali. L'organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischio contenzioso con particolare a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo. No è zero, cioè qua risulta zero poi nel 2021 c'era un fondo rischi di 678.000 ma non ho capito se è rimasto e quindi qua il fondo rischi contenzioso nella riga non c'è. Allora pure qua io non lo so se oggi il Comune di Ciampino ha un fondo rischi contenzioso che magari qui non c'è e ci sarà e magari c'è una cifra simbolica ma se ci fosse una cifra simbolica io vi invito ovviamente ad essere pure lì prudenti perché è vero che oggi il Comune di Ciampino può non avere i contenziosi che lo mettono in difficoltà ma è pur vero che magari domani mattina si sveglia un costruttore o chiunque abbia un servizio con il Comune e ci fa causa e nasce un contenzioso quindi poi ripeto, non credo proprio che il Comune di Ciampino non abbia contenziosi in atto che possono prevedere purtroppo una spesa di un debito fuori bilancio. E infine organismi partecipati. L'organo di revisione evidenzia che la società partecipata ASP non ha ancora in essere una proposta di concordato preventivo in bianco come sappiamo tutti, presso il registro delle imprese di Roma con verbale numero ecc., l'organo invita l'ente a redigere un verbale che mettesse in luce gli intendimenti reciproci onde uscire dalla situazione concordataria. A tutt'oggi sia il CdA di ASP che il Consiglio comunale Giampiero non hanno approvato un'ipotesi di accordo per l'uscita. No, non è vero, mi pare che l'ipotesi di accordo c'è poi che non sia stata ancora approvata. Il collegio invita l'ente ad accelerare i tempi ove addivenire all'approvazione del bilancio, quindi l'hanno approvato e invita l'ente però ad approvare i due bilanci e all'approvazione di un piano di ristrutturazione che consenta alla società di uscire dallo stato di crisi cioè che succede?. Noi oggi qui ci chiedete di approvare un bilancio del Comune di Ciampino dove non c'è menzione almeno in questa relazione qui, dell'approvazione dei bilanci di ASP né tantomeno noi sappiamo ovviamente dove almeno per il 2023 si andranno a prendere questo 1.700.000 che servirà pensiamo ipoteticamente, questa è la supposizione ma ancora di certo è vero non c'è nulla, però ecco pure qui nella relazione

dell'organo di revisione veramente non si è fatta menzione. Alla fine sul PNRR vi ho detto e riguardo agli accantonamenti alla fine il Collegio invita l'ente a dotarsi di un registro contenziosi onde avere contezza del contenzioso in essere, a determinare l'eventuale accantonamento anche in fase di bilancio di previsione al fondo apposito. Quindi, detto tutto questo e detto tutto ciò, io immagino che in questo documento ci saranno sicuramente delle cose che mancano e delle sviste probabilmente dell'organo di revisione. È pur vero però che a noi consiglieri ci dovete mettere nelle condizioni ovviamente di non andarci a prendere noi, aspetta forse si è sbagliato questo deve andare qua questo deve andare là. Cioè noi vogliamo un documento a firma dei Revisori che faccia una fotografia cristallina di come sta messo il bilancio del Comune di Ciampino e dato che tante cose non tornano in questa relazione e dato che ancora secondo me è un po' folle approvare un bilancio dove ancora non c'è il bilancio di ASP, anzi due annualità di bilanci di ASP che pesa quasi per la metà sul bilancio del Comune di Ciampino e visto che c'è tempo fino al 31 maggio io veramente oggi vi invito a ritirare questo punto a presentarcelo, lo so che lei sorride però io credo che sarebbe un'assunzione di responsabilità importante invece, oggi non si può venire qua con un documento che sì forse è una previsione e forse non lo so ASP sì forse chiuderanno non 1.730.000, sì forse il fondo di garanzia di dubbia esigibilità coprirà tutte le eventuali mancanze e perdite sì forse no il PNRR per il momento non ci abbiamo un ufficio per la rendicontazione però lo faremo. Io credo che veramente si stia partendo col piede sbagliato, cioè il Comune di Ciampino dovrebbe dotarsi veramente di una programmazione molto più puntuale e molto più seria, quindi visto che un mese di tempo è tanto tempo, entro il 31 maggio sicuramente ci sarà approvato il bilancio di ASP e quindi avremo dei dati certi. Sicuramente si potrebbe aggiornare questo documento per esempio anche rispetto al fondo rischi vari e io vi consiglio di ritirare il punto e di presentarcelo in maniera molto più compiuta.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Tomaino, prego.-

CONSIGLIERA TOMAINO S.

Mi dispiace consigliere Di Luca contraddirla perché probabilmente nelle mie Commissioni lei era assente. Per quanto riguarda i cinque progetti di circa 950.000 € cadauno che interessano le zone Acqua Acetosa, Folgarella, Mura dei francesi e

Ciampino centro è stata fatta una commissione il 27 dicembre 2022 e poi sono state fatte altre Commissioni di cui non elenco neanche le date, dove abbiamo illustrato più volte i progetti delle ciclovie e delle isole ambientali. Tra l'altro l'ultima in data 14 marzo pomeriggio ore 16:30 condivisa con le associazioni che operano sul territorio e questa ultima era congiunta con la Commissione urbanistica. Per quanto riguarda gli altri interventi poc'anzi illustrati comunque dall'assessore Silvi sono già in programma altre commissioni e a breve vi arriveranno le convocazioni. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Forse sono stato poco chiaro prima, cercherò di esprimermi trovando le parole giuste per farmi comprendere meglio. Parliamo di due passaggi fondamentali per un'Amministrazione comunale: l'approvazione del DUP che a quanto ci hanno anche dato conferma gli uffici prima in un chiarimento avevamo chiesto per gli emendamenti e il documento madre per la programmazione dell'ente quindi da lì poi scaturisce un po' tutto quello, capisco che la parola programmazione a volte dà un po' fastidio nei nostri ambienti per la parte burocratica però in effetti è quello il documento fondamentale che da cui poi discende tutto. E siamo stati costretti, anzi siete stati costretti a dover convocare due Commissioni economico finanziarie d'urgenza perché vi abbiamo fatto notare in Consiglio comunale che era mancato questo passaggio e quindi prima dell'approvazione in fretta e furia se non ricordo male dal venerdì al lunedì o qualcosa del genere, non ho ben precise le date, mi evito questo passaggio mentale, sono state convocate queste due Commissioni per poi andare all'approvazione di quel documento che ovviamente è vero che è il documento madre ma è un documento per un ente come un'Amministrazione comunale è un documento che poi ovviamente da lì può e nel 99% dei casi riceve delle variazioni che possono essere più o meno sensibili ma comunque si portano avanti poi anche per la successiva approvazione del bilancio di previsione. Oggi ci ritroviamo al punto n. 2 all'O.d.g di questo Consiglio comunale a dover affrontare l'approvazione del bilancio di previsione e nonostante quello che sia stato, detto nell'intervento che mi ha preceduto diciamo e per quanto è stato riportato

nell'intervento dell'assessore Silvi che ci ha parlato di cifre importantissime. Di 13.500.000 euro con interventi che nulla hanno a che vedere con quello che è stato trattato nelle Commissioni finora svolte. Il fatto che poi vengono svolte domani o dopodomani lascia il tempo che trova se eventualmente verranno svolte e se tratteranno questi interventi ma noi a questo punto non vediamo altro o altra possibilità chiediamo a lei Sindaco di farsi parte in causa per cercare di dare un indirizzo a questo punto non tanto politico ma un indirizzo gestionale per migliorare questi procedimenti perché per ogni argomento, soprattutto per argomenti così fondamentali e importantissimi per la nostra città: il DUP e il bilancio di previsione che danno lo slancio alla città come avete detto più volte per ripartire però è impossibile non portare nelle Commissioni di riferimento questi interventi. Quindi chiediamo a lei Sindaco di farsi promotore e per quanto riguarda questo bilancio chi mi ha preceduto come da parte dell'opposizione ha ben spiegato e ha ben approfondito i temi anche andando nello specifico sulle cifre e su quelli che sono gli interventi, io quello che volevo rivolgere è fare un attimino il punto della situazione sul fatto che ci vediamo e vi troverete ovviamente voi consiglieri di maggioranza a meno che non venga accolta la precedente proposta fatta dalla collega Ballico di ritirare il punto, vi troverete consiglieri di maggioranza ad approvare questo bilancio che voglio dire è un evidente unione e assemblaggio di numeri che è stato ben composto ma per ovviare a quelle che sono delle carenze strutturali e fondamentali che ci ritroveremo ad affrontare anzi che vi ritroverete ad affrontare da qui ai prossimi anni, uno o due anni successivi. Fondamentalmente per la parte degli introiti ci avete proposto quelli che sono i finanziamenti che arrivano sia dalla parte della componente regionale sia dalla componente statale PNRR eccetera eccetera. Quindi fondamentalmente ciò che già era stato avviato qualche tempo fa ma poi da parte vostra non ci ritroviamo quelli che sono degli impegni fondamentali per questa Amministrazione, chi mi ha preceduto ve l'ha abbondantemente spiegato anche meglio di me diciamo quello che è l'aspetto fondamentale, uno degli aspetti fondamentali sono i due bilanci di ASP da approvare quindi ci ritroveremo nei prossimi anni a dover affrontare, vi troverete ad affrontare una cifra abbastanza importante per quelli che sono gli interventi infrastrutturali da svolgere e come ricordava il consigliere Porchetta, senza avere la benché minima idea di quelli che possono essere poi gli sviluppi successivi nel momento in cui, visto che non vi siete dotati come è stato più volte detto nei precedenti interventi, di una struttura che possa poi consentire la rendicontazione degli stessi che è come diceva sempre Porchetta, un aspetto fondamentale ma non perché è un passaggio

dovuto ma è perché ci potremmo ritrovare all'interno della struttura dell'Amministrazione delle somme che non sono state preventivate e quindi si arriverebbe a un qualcosa di irreparabile. Detto ciò non possiamo che augurarci, a parte altre spese, altri impegni di spesa che non sono stati previsti ma ripeto è stato chi mi ha preceduto che ha abbastanza chiarito, non possiamo fare altro che confidare nell'immediato in un cambiamento di atteggiamento da parte di questa Amministrazione, cercando di rendere edotta la città di quello che è l'indirizzo politico perché finora ce li siamo ritrovati il giorno prima del Consiglio comunale qualche documentazione anche abbastanza incompleta quindi chiediamo di risolvere un attimino questo problemino che dia la possibilità a noi consiglieri comunali e quindi alla cittadinanza di poter discutere con più coscienza di quelli che sono questi passaggi fondamentali per l'Amministrazione comunale.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Tomaino per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERA TOMAINO S.

Consigliere Di Luca lei forse ha problemi con la matematica perché ha detto che dei 13 milioni non abbiamo ben chiarito gli importi per i progetti. Allora lo ribadisco: 5 milioni più o meno sono legati ai progetti che prima erano del Ministero degli Interni poi confluiti nel PNRR, di circa diciamo 1.000.000 di euro l'uno forse poco meno, più i 3.600.000 delle isole ambientali più 1.500.000 mezzo delle ciclovie, più e 1.200.000 del rifacimento della palazzina di cui abbiamo fatto anche Commissione congiunta con la Commissione economico finanziaria, più 1.800.000 dei lavori tra Comunale e Rodari. Il totale più o meno è 13 milioni. Quindi se lei ha problemi con la matematica non è un problema nostro e con questo chiudo.-

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliera Tomaino quando dice problema di matematica diciamo che magari può essere sfuggito un passaggio di altra natura in Commissione. La parola alla Sindaca Colella, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Ho ascoltato attentamente tutti quanti e ovviamente ognuno ha dato una propria versione soprattutto dai banchi dell'opposizione, oggi comunque presentiamo quello che è il nostro primo bilancio e possiamo dire che viene inaugurato ufficialmente il nostro percorso amministrativo. Io torno a ribadire che ci siamo candidati con un programma che ha immaginato una Ciampino compiuta, sostenibile, inclusiva, solidale, pubblica, sicura efficiente, etica, produttiva bella e curiosa e una Ciampino giovane. Oggi sappiamo che gli enti locali trovano enormi difficoltà sia in termini economici e di risorse umane e strumentali, trovandosi al contempo a dover affrontare un'enorme sfida che quella del PNRR, ci sono tempi stretti, abbiamo obiettivi sfidanti, risorse che ci servono per realizzare quella trasformazione di una città che negli ultimi quattro anni, a causa della mancanza di una continuità amministrativa non ha potuto contare su una programmazione all'altezza delle sfide del futuro. Abbiamo sicuramente un po' di strada da recuperare, ma al tempo stesso dobbiamo imprimere rapidamente una direzione netta al percorso che vogliamo per la nostra città, mettendo in campo tutto quello che concretamente riteniamo di poter realizzare. Dobbiamo essere chiari e trasparenti e non nascondendoci che ancora una volta questo bilancio è fortemente influenzato dagli effetti che il piano di risanamento dell'azienda ASP avrà sulle casse comunali. C'è qualche consigliere dell'opposizione che diceva appunto che non era stato affrontato questo discorso dell'ASP assolutamente. C'è poi una congiuntura internazionale che non aiuta, siamo usciti dalla pandemia, abbiamo dovuto fare i conti con la guerra in Ucraina e il conseguente caro energia e caro materiali e di questo anche su questo bilancio ne abbiamo i riflessi. E in questo quadro quindi che come tante Amministrazioni abbiamo affrontato la preparazione di questo bilancio di previsione dovendo fare anche delle scelte che speriamo di poter rivedere nel prossimo futuro già a partire dal bilancio di rendiconto 2022, che dovrebbe liberare alcune risorse per l'anno corrente. Questo è il motivo anche per cui assolutamente non dobbiamo andare in proroga sull'approvazione del bilancio ma dobbiamo andare avanti appunto per approvare il bilancio oggi 2023/25, per poi appunto approvare in tempi rapidi anche quello che sarà il bilancio di rendiconto. Nonostante questo, nonostante le difficoltà accennate siamo riusciti a mantenere costanti le tariffe dei servizi a domanda individuale, nonostante le difficoltà di ASP ci tengo a precisare in particolare quelle della mensa abbiamo appunto il servizio che sia per materie prime che energia ha visto i rincari più cospicui e sui quali abbiamo fatto fronte appunto con risorse comunali senza andare a incidere con aumenti dei servizi sui cittadini. La nostra azione

amministrativa di questi mesi ha avuto come faro guida quello della salvaguardia di un'azienda, ASP S.p.A. che eroga tanti servizi per i cittadini e al tempo stesso impiega oltre 260 dipendenti. Salvare i posti di lavoro e i servizi che ASP eroga ci ha richiesto uno sforzo economico significativo rispetto al quale non ci siamo tirati indietro, chiedendo però all'azienda un rigoroso piano industriale per il rilancio dell'azienda e dei servizi alla città, anche attraverso l'affidamento di ulteriori servizi nei prossimi anni che daranno all'azienda un connotato più legato alle esigenze del territorio e alla sua manutenzione e questo è un ulteriore motivo per cui dobbiamo approvare questo bilancio di previsione che prevede e stanziava risorse per l'affidamento di ulteriori servizi ad ASP che è imprescindibile per l'adozione del piano industriale. La consigliera Ballico prima leggeva quelli che erano i suggerimenti ci tengo a precisare che l'organo di revisione ha dato parere favorevole a questo bilancio e tra i suggerimenti indicava anche quello che era l'invito fatto appunto a gennaio 2023 di definire attraverso un documento scritto un accordo appunto con Asp per farla uscire dal concordato in bianco, e noi credo che abbiamo ottemperato a quella che è la richiesta da parte dei Revisori infatti abbiamo approvato nel precedente Consiglio e protocollo di ASP. Ci dice di andare avanti sull'approvazione dei bilanci e sul piano industriale quindi noi sappiamo perché noi come consiglieri di maggioranza l'abbiamo approvato nel precedente Consiglio. Il protocollo prevede degli step che sono imprescindibili, tra cui quello del piano industriale e quindi ad oggi noi l'approvazione di questo bilancio va proprio in quella direzione sulla quale assolutamente non vogliamo tornare indietro ma anzi vogliamo appunto accelerare perché ASP deve uscire dallo stato di crisi. Sarà un percorso complesso per quanto riguarda appunto il rilancio dell'azienda e il piano industriale ma sul quale il Consiglio comunale in primis dovrà vigilare, lo abbiamo detto a chiare lettere, abbiamo detto appunto che vogliamo comunque vigilare, il Consiglio comunale sarà tenuto sempre informato anche nelle Commissioni competenti di quelli che saranno gli step, vogliamo ricostituire la governance, quindi tutti gli strumenti di controllo necessari. In questo bilancio triennale per la prima volta sull'annualità 2025 registreremo una diminuzione delle spese correnti per rimborso di mutui e prestiti, grazie anche alla scadenza di buoni ordinari comunali contratti dalle passate Amministrazioni per il finanziamento di opere pubbliche fondamentali per la città, quindi si libereranno ulteriori risorse che potremo appunto restituire ai nostri cittadini. Questo bilancio è uno strumento amministrativo importante che soprattutto nei principali stanziamenti riferiti alla spesa corrente produrrà effetti significativi

sull'ordine pubblico e sulla sicurezza del nostro territorio, così come verranno stanziati maggiori risorse per l'istruzione, il diritto allo studio e soprattutto un particolare riguardo sarà destinato al sostegno dei diritti e delle politiche sociali della famiglia. Per quanto riguarda i chiarimenti che chiedeva il consigliere Porchetta sul fatto che vedeva appunto meno risorse per quanto riguarda il diritto all'istruzione e ai servizi sociali, assolutamente non è non è così, non va letto in quel modo perché per quelle minori risorse è stato tolto semplicemente dal bilancio per quanto riguarda gli adeguamenti Covid che ovviamente non saranno più previsti, non più stanziati appunto dal Governo centrale. E questo anche per quanto riguarda i servizi sociali in cui c'è anche una partita minore per quanto riguarda appunto il CAS che abbiamo sul territorio che riguarda appunto la popolazione Ucraina che risiede qui sul territorio di Ciampino che verrà gestito direttamente, quindi anche per quanto riguarda le risorse direttamente dalla Prefettura. Sono previsti investimenti da fondi di PNRR l'ha detto l'assessore Casalini, l'ha richiamato l'assessore Silvi per un importo complessivo di lavori di 13.500.000 che riguarderanno opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di marciapiedi e strade comunali del quartiere Folgarella, il quartiere Acqua Acetosa, quello di Ciampino centro, il quartiere Mura dei francesi. Interventi di messa in sicurezza del ponte ferroviario di via Mura dei Francesi e realizzazione di un percorso ciclopeditone. Abbiamo il progetto delle ciclovie e delle isole ambientali che consentirà una maggiore sostenibilità e una migliore inclusività cittadina, che rappresentano anche la concretizzazione di una visione di una città più green, più vivibile e più sicura. Sono previsti la realizzazione di dodici alloggi ERP in via Lucrezia Romana che consentirà sia di riqualificare un'area importante di via di Morena e soprattutto di dare una risposta alloggiativa alle persone in situazioni di disagio. È stato previsto anche un nuovo finanziamento PNRR di quasi 1.000.000 di euro per l'allestimento di isola di isola ecologica e l'avvio della Tarip. L'azienda AET. Anche questa è una sfida, come azienda partecipata che si occupa della gestione del servizio di igiene urbana in 16 comuni della provincia di Roma e che è la seconda azienda del Lazio, dopo Ama, dovrà essere quella di fare rete con altre aziende pubbliche del territorio per trovare strategie comuni per la chiusura del ciclo dei rifiuti in un'ottica di economia circolare secondo i principi stabiliti dal Programma nazionale di gestione rifiuti e delle direttive europee in materia. Fare rete, che vuol dire anche dimostrare a Roma Capitale che un altro modello di gestione è possibile. Sono state reperite risorse comunali per la realizzazione del complesso edilizio dell'ex Cantina sociale, in cui è prevista la realizzazione del teatro e della

biblioteca. Perché oltre al ristoro previsto per via Reverberi, l'Amministrazione ha stanziato ulteriori risorse su questo bilancio per far fronte ai rincari che ci sono stati e per prevedere anche opere inizialmente non previste. Parlo del condizionamento del teatro, la vasca per l'antincendio, le rifiniture per le facciate esterne che sono interventi appunto che sono richiesti dalla Sovrintendenza e che sono tutte necessarie per rendere l'opera veramente funzionale. Altre risorse importanti sono state stanziare per la riqualificazione delle nostre strutture scolastiche, vedi i circa 700.000 € di cui in parte grazie a uno stanziamento regionale e in altra parte grazie anche a risorse comunali che sono state impiegate per la riqualificazione del plesso scolastico di via Rodari, al fine di dare ai nostri bambini delle strutture che siano sicure e che siano in grado di accoglierli. Particolare attenzione è stata prevista anche per riqualificare gli impianti sportivi, il campo comunale di via Cagliari Arnaldo Fuso sarà oggetto di un intervento di oltre 1.000.000 di euro di finanziamenti interamente pubblici, comunali e regionali che garantiranno quindi la riqualificazione dell'impianto sportivo mantenendo questo importante patrimonio della città nella disponibilità di associazioni sportive e cittadini. I giovani sono per questa Amministrazione il nostro presente, non il futuro. Quindi rendere Ciampino una città per giovani significa investire sulle nuove generazioni con progetti di aggregazione e di orientamento. In questo bilancio lo abbiamo fatto. È stata previsto un importante intervento sulla pubblica illuminazione, come appunto ha spiegato l'assessore Silvi, che garantirà un maggiore efficientamento energetico e una migliore manutenzione degli impianti. Questa anche per rispondere alle tante richieste dei cittadini che ovviamente oggi abbiamo una pubblica illuminazione carente che ovviamente è ormai inadeguata e che necessita appunto di un intervento appropriato. Poi ci tengo anche a rilevare che sono stati recepiti anche una delibera di iniziativa consiliare che prevedeva appunto sconti Tari per utenze domestiche virtuose che fanno compostaggio domestico e per ristoranti e bar che cedono quindi eccedenze alimentari ad associazioni di volontariato che le ridistribuiscono in chiave solidale. Ovviamente per quanto riguarda i suggerimenti che hanno rappresentato i Revisori, sono suggerimenti su cui già stiamo lavorando perché ovviamente è necessario quello che sappiamo appunto per quanto riguarda un registro del contenzioso e anche per quanto riguarda il resto che suggeriscono anche per quanto riguarda il fatto del monitoraggio e della rendicontazione del PNRR. Sono appunto tutti accorgimenti su cui ci stiamo lavorando e ci stanno lavorando gli uffici e che ovviamente l'approvazione del bilancio è un atto propedeutico per far sì che questo sia fattibile. Il complesso lavoro che è stato

completato dall'assessore al bilancio, dagli uffici comunali, dal dirigente economico finanziario che ringrazio per l'eccellente lavoro svolto rappresenta nella pianificazione triennale 2023/2025 la volontà di questa Amministrazione di essere vicina ai cittadini e di tentare, per quanto possibile, di risolvere molte delle criticità del nostro territorio. Questo bilancio previsionale triennale che oggi andremo ad approvare è uno strumento amministrativo politico che recepisce gli atti strategici individuati nel nostro programma di mandato. -

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Io intanto mi scuso perché sono arrivata veramente molto tardi ma avevo avvisato, avevo dei problemi e mi spiace quindi onestamente non avendo potuto partecipare né all'illustrazione, né alla discussione, né aver ascoltato gli interventi ho preso qualche spunto, tra l'altro sono arrivata di corsa, mi sono dimenticata anche i miei fogli, oggi imperdonabile. Ho preso però qualche spunto dall'ultima parte degli interventi e dall'intervento della Sindaca e ho ascoltato con piacere nuovamente il manifesto politico del Sindaco in cui ha ribadito quello che è stato il suo programma elettorale quindi una città bella, compiuta, intelligente, sostenibile ecc., non li so tutti però curiosa a me mi rimane sempre impresso, soprattutto credo che dovremmo essere curiosi di capire i bilanci come vengono proposti e non tanto da un punto di vista tecnico anche se devo dire che ho ascoltato la parte dell'intervento non solo politico ma anche di natura tecnica in cui la consigliera Ballico sollevava alcune tecnicità che non ci tornavano. Ora può darsi che abbiamo sbagliato noi può darsi che abbiamo avuto qualche svista i Revisori, però in tutto questo mi sarei aspettata che ci fosse stato almeno un chiarimento, un intervento pensavo che pensavo fosse passato perché altrimenti veramente siamo qui come si dice "vox clamantis in deserto". Ora è vero che il bilancio prima lo approviamo meglio è, ed è indubbio questo nonostante ci sia la proroga, noi siamo pronti e lo vogliamo approvare ma io continuo a vedere da parte di questa Amministrazione sempre la stessa problematica, cioè noi arriviamo all'ultimo perché manca poco anche se c'è la proroga di un mese comunque non è che stiamo parlando di gennaio, quindi arriviamo comunque nella fase finale in cui diciamo no, no ma lo stiamo facendo adesso perché siamo bravi nonostante abbiamo praticamente finito e lo

facciamo così come abbiamo fatto per il consolidato, abbiamo approvato un consolidato con gli stessi problemi che stiamo sollevando oggi per questo bilancio di previsione cioè con il problema ASP che purtroppo perché non è che siamo contenti e più o meno vago o comunque non ha dati certi e definitivi come non l'aveva per il consolidato non lo abbiamo adesso per questo previsionale e allora quando mi viene a dire che lei è preoccupata per ASP, che voi siete preoccupati per i dipendenti, per il futuro di ASP io ci credo che siete preoccupati ma mi permetto anche di dire che siete stati oltre quattro mesi che non vi parlavate perché non sapevate chi doveva chiamare dicendo delle cose pesantissime su quello che era il management di ASP e il comportamento di ASP che era veramente al limite non so se del comportamento doloso, della querela ma veramente cose pesantissime rispetto alle quali siete stati fermi e immobili. E forse se quei quattro mesi invece vi foste mossi prima forse a questo punto stavamo un pezzo avanti e avevamo dei dati certi e definitivi da poter inserire e soprattutto un problema rispetto ad ASP e ai dipendenti che dite tanto che vi stanno a cuore, che forse sarebbero stati più tranquilli, ma non lo avete fatto, non lo avete fatto e continuate ad avere un comportamento a mio modo di vedere chiaramente, poco attento a quelle che sono le esigenze perché cinsicchiate, perdetevi tempo su un sacco di situazioni che poi alla fine non arrivano perché noi ancora non abbiamo due bilanci ASP e non mi sembra normale tenendo presente che tra un po' è un anno e tenendo presente che siete stati fermi almeno da luglio fino a settembre così guardandovi, giocando di fino facendo scaramucce quindi questo lo trovo veramente poco responsabile da parte di questa Amministrazione. Dopodiché lei ha parlato del fatto che finalmente nel 2025 verranno liberate, grazie a Dio, veramente un po' di risorse da quei malefici e maledetti BOC che quando sono stati stipulati io ero in Consiglio comunale, ero all'opposizione forse c'era anche lei, non mi ricordo se era assessore o meno comunque lei era sicuramente in maggioranza, BOC che erano stati tra l'altro fatti per sistemare la cantina sociale. Sta ancora lì sta ancora così i Boc tra un po' scadono quindi questa era la finanza innovativa, la finanza creativa, la finanza che avrebbe dovuto portare Ciampino ad un livello più alto quindi questo mi permetto di dire. Dopodiché onestamente in questo bilancio c'è veramente poco oltre il minimo indispensabile che non si poteva non fare grazie a Dio ma per il resto veramente io non le vedo ste grandi opere innovative no cioè sì ho visto che ci sta la possibilità di risistemare il Fuso, una parte per la scuola Rodari ma quei soldi li avete presi dagli usi civici. Allora pure lì mi meraviglio, ma è possibile usare gli usi civici per le opere pubbliche o no? Perché io mi ricordo pochi anni fa e non

tantissimo, che fecero i manifesti in cui ci dicevano che non si poteva, allora delle due delle due l'una, si può fare o non si può fare? Si poteva fare prima o non si poteva fare prima perché non ci piaceva e adesso invece si può fare. Delle due l'una, non sto dicendo che abbiamo ragione voi o torto voi sto chiedendo chiarimenti perché se non era possibile prima e avete sollevato il mondo forse non è possibile neanche adesso. Se invece era possibile prima, ammettetelo e ditelo che lo state facendo anche voi. Però siamo alle solite ed è chiaro che parliamo di un bilancio in cui Sindaca ci abbiamo scherzato in Commissione ma onestamente è noto che la sinistra si riempie la bocca di cultura, è un dato di fatto. Siete più colti voi rispetto al centrodestra è proprio un dato di fatto, cioè sulla cultura rispetto alla quale vi siete riempiti la bocca per anni c'è poco o niente. Lo abbiamo detto scherzando. 40.000? Forse non mi ricordo. Per Natale ci sono 15.000 €. Cioè, ma che compriamo? Miccette e le spariamo in piazza? Cioè, ora al di là di tutto questo per spiegare e per capire e per cercare di dire che comunque non siamo contenti di questo bilancio, non possiamo esserlo perché la congiuntura sfavorevole ma chi dice che non è vero, noi abbiamo avuto la pandemia però non contava la pandemia due anni così però voglio dire è tutto vero ma dovete ammettere che comunque proprio perché c'è tutto questo problema questo è un bilancio fatto nei minimi termini, più di questo non si poteva fare non avete potuto fare, non siete stati capaci di fare, ma non ci venite a dire che è un bilancio spettacolare, meraviglioso, in cui faremo grandi cose, grandi opere speriamo un pochino nel PNRR forse quello ci può aiutare ma noi siamo contenti se così fosse. La cosa che però vediamo e che ci preoccupa è che non c'è, non c'è un cambio di passo di questa Amministrazione. Sindaco io glielo dico sempre cioè date un segnale che ci siete e che volete fare davvero qualcosa di diverso. Io mi dispiace, non lo vedo, continuo a vedere un'Amministrazione che si arrabatta, che corre sempre, che non riesce a organizzare in un giorno, in una settimana una Commissione o una conferenza dei capigruppo perché si rincorrono, prima la mettiamo una palla spostiamo il pomeriggio poi la rimettiamo la sera cioè costringendo gli uffici a lavorare di venerdì fino alle 20:00. Santi uffici con i quali io non ho mai problemi perché secondo me se gli uffici fanno qualcosa di sbagliato lo fanno perché non hanno un indirizzo da parte dell'Amministrazione politica che sia chiaro, quindi quello che io critico è proprio questo correre, questo affastellare, questo continuare a rincorrersi nel cercare di fare quello che è l'ordinario badate bene, non stiamo facendo cose straordinarie stiamo approvando un bilancio e di conseguenza gli atti propedeutici quindi le Commissioni sono atti tranquilli c'è un ordine, l'hanno fatto

tutti prima di voi e lo abbiamo fatto persino noi pensate quindi voglio dire potreste saperlo fare anche meglio ma non è così, questo ci dispiace, quindi noi speriamo che anche con qualche ordine del giorno che l'opposizione si è permessa di fare e che discuteremo dopo riusciremo a cercare di dare a questo bilancio un aspetto che abbia delle ricadute positive sul nostro territorio e per i nostri cittadini.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Rispetto all'intervento della consigliera Ballico che ci ha illustrato tutta una serie di presunti dubbi o mancata informativa all'interno della relazione dei Revisori io credo che comunque, siccome gli atti sono stati per tempo presentati a tutti i consiglieri forse era anche utile leggere la nota integrativa al bilancio. E questo perché rispetto alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità corrente, riferito al principio contabile n. 1.9.11 lett. a) che adesso non lo leggo sennò poi mi dite che leggo troppo. Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate. Quindi è un obbligo accertare tutte le entrate e ovviamente poi costituire adeguatamente il fondo per dubbia esigibilità in funzione di cosa? In funzione di un'analisi storica, in funzione del principio di attendibilità e c'è tutta una dissertazione che io invito i consiglieri a leggere perché a volte questi documenti sembrano noiosi ma poi rispetto a dei dubbi danno anche le risposte, no? Io vi invito a prendere la pagina 77 di 117 della nota integrativa dove la costruzione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione parte corrente prevede tutta una serie di capitoli e anche di percentuali di accantonamento che hanno fatto sì, adesso non vi declino tutte le voci se no diventerebbe lungo e poi avevamo detto che bisognava essere sintetici, però per tornare al punto di cui aveva un pochino anche giustamente sollevato il dubbio la consigliera Ballico, dicendo: ma sull'Imu il recupero evasione non esiste. Ebbene. Il fondo è stato costituito per il 53% del totale di quello che è desumibile come accertato IMU per 1.320.000. Adesso quando leggerete sicuramente la nota integrativa poi alla fine c'è anche il totale fondo crediti di dubbia esigibilità che è quello che abbiamo riportato all'interno dello schema di bilancio 8.733.261 per il 2023 e scende a 8.672, però è declinato esattamente per tutte quelli che sono i tributi a rischio di difficile esazione o a rischio evasione per i quali è stata fatta un'analisi puntuale secondo i

principi contabili che sono rispettati nel momento in cui gli uffici hanno redatto questa parte del bilancio, così come tutte le altre parti ovviamente no. Quindi io ripeto, non voglio entrare nel merito dei 700 € del fondo, è tutto scritto qua, semplicemente era sufficiente leggerlo magari avremmo avuto tutti quanti la risposta che cercavamo però ecco l'abbiamo trovata e volevo appunto informare i colleghi del Consiglio che in queste pagine c'è proprio la costruzione puntuale del fondo. Per quanto riguarda il discorso dell'utilizzo di risorse da conto capitale per parte corrente e viceversa, quindi da parte corrente in conto capitale, nello specifico è la norma che lo chiede perché sono chiaramente delle risorse in entrata sul Titolo 1 quindi la spesa corrente, è proprio l'articolo 208 del Codice della strada che ne prevede l'utilizzo nella parte vincolata per almeno il 50% sul titolo II e quindi sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale per il 25% e questo lo prevede l'articolo 208 comma 4 lett. a) e il medesimo articolo comma 4 lett. b) almeno un quarto e quindi il 25% sui servizi di Polizia locale acquisto automezzi, attrezzature per accertamento violazioni circolazione stradale. Quindi questa diciamo che è stata un po' illustrata come un'anomalia in realtà lo prevede l'articolo 208 del Codice della strada., Per quanto riguarda l'utilizzo dei gli oneri di urbanizzazione in spesa corrente anche questo è previsto dalla legge regionale ne abbiamo discusso l'altra volta quando abbiamo fatto anche la destinazione degli usi civici, può essere fatto per manutenzione straordinaria perché la manutenzione straordinaria aumenta il patrimonio e quindi c'è questo legame diciamo che comunque consente l'impiego degli oneri di urbanizzazione per spesa corrente, esclusivamente manutenzione degli immobili e manutenzione straordinaria, quindi questo è un po' il ragionamento delle risposte perché poi tutto quello che apparentemente manca forse come documento sintetico sulla relazione dei Revisori in realtà è assolutamente ben illustrata nella nota integrativa prodotta dai nostri uffici. Per quanto riguarda come è stato costruito il bilancio, tutti sappiamo che inizialmente si era parlato che questo era un Comune che aveva ereditato decine di milioni di euro e che quindi ci sarebbe stata diciamo la possibilità di fare chissà cosa. Questo è un bilancio che lo accennava anche la consigliera Contestabile, ha le sue rigidità legate appunto ai BOC, ai buoni ordinari comunali, legata anche a tutta una serie di rigidità che provengono anche e non lo nascondiamo, lo abbiamo detto molto chiaramente anche nei Consigli precedenti, le partecipate che hanno prodotto delle passività e tutte queste cose fanno sì che poi c'è anche una diminuzione delle entrate dai trasferimenti perché non ci sono appunto e fortunatamente i contributi Covid, i contributi dall'aumento

dell'energia, c'è anche una riduzione delle entrate fisiologica perché nei momenti di maggiore difficoltà aumenta l'evasione e noi sappiamo che è anche l'accertato che va sicuramente scritto nel bilancio per il principio di competenza poi per cassa passano anni prima che queste risorse semmai vengono acquisite, però va anche detto che le risorse poi anche se non sono sovrabbondanti certamente possiamo dire che poi bisogna anche utilizzarle e utilizzarle secondo un criterio e secondo una visione politica, perché questo lo accennava la Sindaca, è il primo bilancio politico, noi fino ad adesso abbiamo lavorato praticamente con un bilancio redatto da un commissario prefettizio, un bilancio abbastanza istituzionale che certamente non era permeato di quella visione politica che invece in questo bilancio certamente sì perché ha recepito nel DUP il programma di mandato e gli obiettivi strategici di mandato, ma anche una visione politica di come questa Amministrazione intende provare per carità, a risolvere alcuni problemi e alcune criticità di questo territorio e quindi l'ultima slide che avevo presentato ma che probabilmente si vede male sui visori o che essendo l'ultima slide diciamo gli è stata tributata meno attenzione visto che poi cala l'attenzione quando si fanno queste presentazioni anche un po' lunghe. Era una slide che parlava dei principali stanziamenti di spesa corrente e faceva un confronto fra il previsionale 2023 e l'assestato 2022. Noi possiamo vedere sulla missione 04: Istruzione e diritto allo studio, dove rispetto all'impegnato 2022 che era di 4.261 eccetera, un incremento di quasi 700.000 € e passiamo a 4.952. Nello stesso modo anche nella missione 12: Diritti sociali, politiche, sociali e famiglia Passiamo dai 4.000.000 impegnati nel 2022 a 5.700.000, quindi c'è un incremento di 1.700.000 il che significa che queste risorse non è che sono cadute nel bilancio per caso, non ce n'erano in sovrabbondanza per poter avere la fortuna che capitassero proprio dove sono, è certamente frutto di una scelta politica, noi intendiamo sicuramente sostenere l'istruzione, il diritto allo studio, i diritti sociali, le politiche sociali, la famiglia. In una delle slide della presentazione abbiamo fatto notare che i servizi a domanda individuale, che è vero che sono a domanda individuale ma sono necessari quando parliamo di asilo nido, quando parliamo di mensa, quando parliamo di trasporto scolastico oppure trasporto delle persone diversamente abili. Ebbene gli incrementi dei costi determinati da quella che è la situazione economica generale, a questo punto direi non europea a seguito della guerra ma anche senza andare troppo oltre, certamente li abbiamo assorbiti all'interno del bilancio comunale per garantire alle famiglie che oggi sono certamente in una condizione di maggiore fragilità rispetto ad altri periodi, se non altro perché a seguito dell'inflazione e tutti quelli che sono i mutui

per le case sono aumentati di due tre punti percentuali e quindi questa è stata una scelta politica, noi abbiamo una copertura da parte delle entrate per i servizi a domanda individuale che chiaramente si è ridotta, ma nonostante siano aumentati i costi di questi servizi a domanda individuale, ebbene noi li abbiamo assorbiti all'interno del bilancio e io credo che sia anche una scelta di carattere politico. Per quanto riguarda la tutela del territorio abbiamo messo in campo progetti PNRR, ma potevamo fare anche altro, no? Quindi in quei progetti abbiamo deciso di inserire le isole ambientali, le bio vie perché riteniamo che una mobilità sostenibile, una città più green, una città dove gli ambienti pubblici sono inclusivi e quando una città è vissuta ed è inclusiva è una città più sicura, l'ha detto anche il consigliere Porchetta. Quindi queste sono scelte politiche, abbiamo deciso di chiudere finalmente la storia annosa della cantina sociale che è diventata ormai credo l'unica presenza continua in Consiglio comunale perché sono vent'anni che si parla di cantina sociale no? Magari qui qualcuno si è alternato a volte in maggioranza in opposizione ma certamente tutti sanno che la Cantina sociale, che era uno dei monumenti storici della città, è diventata l'incompiuta e stiamo cercando di chiudere anche questo discorso affinché si restituisca alla città in una zona centrale un complesso diciamo edilizio che abbia un teatro, una biblioteca e tutto quello che ormai sappiamo. Anche per lo sport e per i giovani così come per i parchi, si è parlato del servizio Tari come se fosse una cosa banale ma in realtà Ciampino è un'eccellenza, c'è un'azienda importante, un'azienda che deve fare delle scelte industriali, lo ha spiegato la Sindaca nel suo intervento e nonostante tutto, anche lì ci sono degli incrementi di spesa però siamo riusciti a ridurre minimamente è un piccolo segnale, il 2%, però ci siamo riusciti e questo significa che è vero che è un bilancio, lasciatemi dire povero ma anche nella povertà l'impiego ottimale delle risorse può essere una qualità. Bene noi questo è quello che abbiamo cercato di fare in un lungo lavoro, tra l'altro anche in parallelo con una situazione critica di una partecipata e non è stato semplice ma questo abbiamo fatto, certamente a fine maggio, prima di fine maggio dovremmo approvare il bilancio di rendiconto 2022. È stato fatto un riaccertamento di tutte quelle che sono state le movimentazioni dei valori all'interno del Bilancio 2022 e si libereranno delle risorse, anche quelle saremo pronti a destinarle secondo la nostra visione politica ma certamente siamo anche disponibili a discuterlo con tutto il Consiglio comunale sempre nell'ottica che siccome Ciampino è di tutti anche nel bilancio è giusto valutare e confrontarsi su tutti i contributi che vengono dai colleghi del Consiglio comunale. Io ringrazio tutti per la pazienza che avete avuto e lascio la parola al Presidente.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri iscritti a parlare. Dichiaro chiusa la discussione per quanto riguarda il punto. La parola alla consigliera Ballico per la dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Ringrazio l'assessore e la sindaca per la illustrazione delle risposte. Brevemente dirò che non sono stata pienamente soddisfatta rispetto alle risposte soprattutto perché l'assessore nulla mi ha detto rispetto al fondo rischi contenzioso, nulla mi ha detto rispetto al mancato programma degli incarichi e oltretutto ripeto, visto che soprattutto sui servizi istituzionali quindi c'è lo scuolabus, la mensa, la copertura su alcuni servizi è veramente il 17% il 22 o quello che è e sapendo i costi aumentati io continuo a ritenere che speriamo che ce la facciamo perché non lo so come andrà, questo è un po' il concetto quindi questo è un bilancio che sì per carità tirato per i capelli o per la giacchetta forse regge ma forse dobbiamo pregare Dio che tutti i cittadini siano bravi e paghino, pregare Dio che non arrivino contenziosi, pregare Dio tutti i giorni che vada bene così. Dopodiché volevo dire al consigliere Perandini che prima rispetto agli usi civici aveva detto non è la stessa cosa. Ricordo a tutti che l'Amministrazione passata voleva spendere 1.600.000 € degli usi civici e voi oggi ne state spendendo circa 1.500.000 non per andare a fare un viaggio alle Maldive ma per comprare L'Igdo, quindi penso che fossero altrettanto ben spesi come si sta facendo oggi per ristrutturare via Cagliari e l'incremento qua oltretutto finisco col dire assessore, che magari fossero state scelte vostre quelle del PNRR quindi quello delle bio vie, delle isole ecologiche e di tutti gli investimenti, invece non sono state scelte vostre, sono scelte che ve le ritrovate che meno male sono coerenti con il vostro programma e anche con il programma di chi aveva chiesto quei fondi e che ovviamente quei fondi sono stati dati su dei progetti e non si potevano distrarre e mandare i 3.800.000 delle isole ecologiche per un altro tipo di investimento. Quello era stato chiesto, quello è stato dato e con quei soldi bisognerà fare quello per il quale sono stati chiesti e previsti. Per tutto questo vi dico che soprattutto anche per la questione di ASP noi ci asterremo dal voto, io uscirò e non parteciperò assolutamente al voto di questo bilancio di previsione.-

PRESIDENTE TESTA M.

Quindi la consigliera Ballico non si asterrà, uscirà dall'Aula e giusto per capire anche per gli uffici. Sono due cose diverse, non partecipa al voto quindi un'altra cosa. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Molto rapidamente. Io ringrazio innanzitutto gli interventi che ci sono stati sia da parte dei consiglieri che anche dell'assessore e della Sindaca. È indubbiamente il primo bilancio politico quindi è chiaro che il giudizio non può che rimanere sospeso per certe cose. Rispetto ad alcune questioni sollevate non ho ricevuto risposta ma non mi aspettavo diversamente perché il tema della sicurezza e della gestione della sicurezza in questo territorio, il tema dell'eccessiva voce di bilancio legata agli introiti delle multe, tra l'altro ricordo che su questo i consiglieri della scorsa legislatura abbiamo presentato diverse pregiudiziali al bilancio dell'Amministrazione Ballico e rispetto alla questione previsione/riscosso/accertato in merito all'utilizzo delle risorse appunto del Codice della strada, c'è stato un lunghissimo dibattito in quelle occasioni poi in questo caso si è proseguiti nello stesso approccio gestionale economico finanziario di quella voce. Ma al di là di quello che mi interessa voi fino a un certo punto, a me quello che interessa è la questione relativa alle missioni e alle spese. Non mi ha convinto quello che ha detto l'assessore perché da una parte mi avete detto che siamo una situazione di difficoltà, di bilancio ingessato, abbiamo 2.900.000 € nel 2022 e dobbiamo trovare altre risorse nel 2023, allora o create risorse oppure indubbiamente avete tagliato da qualche parte, insomma le voci che abbiamo indicato noi sono le voci devo avete tagliato e secondo me sono le voci più critiche. Sicuramente su alcune scelte avete fatto una scelta importante rispetto all'assorbimento dei rincari dei servizi a domanda individuale e questo è evidente perché altrimenti ci sarebbe stato l'incremento ulteriore della mensa che però è avvenuto un anno e mezzo fa, pure su questo se dovessimo proseguire su quella direzione non so quanto dovremo arrivare a far pagare queste famiglie. Dopo di che diciamo rispetto a tutto il resto e soprattutto gli appunti sulla questione dei crediti di dubbia esigibilità effettivamente non è chiara, la relazione dei Revisori dei conti mostra dei buchi evidenti e quello che mi ha detto l'assessore non ci convince, il nostro gruppo su questo bilancio anche in vista del fatto che non ci è stata data la possibilità di discutere gli ordini del giorno collegati che sono secondo voi sono collegati, secondo noi sono importanti perché danno anche il senso di quella che è una scelta su determinati temi, noi ci asterremo dalla votazione. Su questo punto quindi il gruppo Diritti in

comune si asterrà e quindi ci rimandiamo di fare ulteriori valutazioni, la motivazione principale è una fra tutte quante, la dico la gestione della fase di crisi di ASP è una gestione che si è presa l'onere e l'onore questa Amministrazione, la sta portando avanti fino ad oggi il controllo del Consiglio comunale su quel processo non è stato tale come è stato più volte promesso che sarà, io aspetto ancora la governance, aspetto ancora il ripiano del piano industriale, aspetto ancora di vedere i bilanci e aspetto ancora di capire chi sarà che gestirà la fase di transizione e di uscire dalla crisi, cioè l'attuale management o un nuovo management. A quel punto ci saranno tutti gli elementi per valutare se questo percorso che avete fatto è effettivamente virtuoso, come dite oppure no e se così sarà, sicuramente ci saranno altre riflessioni. Se invece non sarà così, le nostre riflessioni saranno diverse da quelle dell'Amministrazione chiaramente diciamo che si proseguirà su un altro tipo di rapporto.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri iscritti a parlare per la dichiarazione di voto quindi dichiaro chiusa anche la dichiarazione di voto e passiamo alla votazione del punto n. 2 all'O.d.g.” “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023 2025”. Favorevoli? 16. Contrari?. Astenuti? 2. Votiamo l'immediata esecutività: favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 16 voti favorevoli e 2 astenuti, sia per quanto riguarda la votazione sia per quanto l'immediata esecutività, il secondo punto all'O.d.g. è approvato. La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Chiedevo cortesemente la sospensione dei lavori dell'aula, Presidente, se vogliamo metterla a votazione.-

PRESIDENTE TESTA M.

Certo, consigliere Perandini. Diciamo il tempo di andare a mangiare allora lo votiamo. Favorevoli alla sospensione? 15. Contrari?.6. Astenuti? 1. Con 15 voti favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto, la sospensione per il tempo di mangiare, 45 minuti quindi alle 15,15 ripartiamo con i lavori del Consiglio.-

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello

PRESIDENTE TESTA M.

Con 6 presenti e 19 assenti non è stato raggiunto il numero legale per far ripartire il Consiglio comunale, quindi dichiaro chiusa la seduta odierna del Consiglio del 21 aprile. Volevo dire che naturalmente tutto quello che era previsto per oggi e cioè gli ordini del giorno introdotti all'interno del presente O.d.g. verranno calendarizzati al primo Consiglio comunale utile. Grazie a tutti e buona serata.-

Fine seduta